

ATTIVITA' DEI SERVIZI IMPIANTISTICI ANTINFORTUNISTICI ANNO 2025

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2026

**ATTIVITA' DEI SERVIZI
IMPIANTISTICI ANTINFORTUNISTICI
ANNO 2025**

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare

Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica: Giuseppe Diegoli

Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro: Maria Teresa Cella

Gruppo di lavoro

Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Luca Cavallone	Azienda USL Romagna
Pierpaolo Neri	Azienda USL Romagna
Riccardo Arfelli	Azienda USL Romagna
Samuela Felicioni	ART-ER – Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Attività del programma annuale ART-ER anno 2026, ai sensi della DGR 06/07/2026 n. 1151

A13 – Attività informative su salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro

Referenti di progetto:

Maria Teresa Cella – Regione Emilia-Romagna

Serena Maioli – ART-ER – Area Investimenti e Costruzioni, Unità Ecosistemi urbani e innovazione

agosto 2026

Indice

1.	LE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE NEI DIPARTIMENTI DI SANITA' PUBBLICA	7
2.	COMPITI ISTITUZIONALI	7
3.	VERIFICHE PERIODICHE DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI	8
4.	ATTIVITA' DI VIGILANZA TECNICO-SPECIALISTICA	9
5.	ALTRE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI LEGATE ALLE PECULIARITÀ TERRITORIALI	9
6.	I DATI DI ATTIVITÀ DELLE UOIA	11
	Attività di verifica attrezzature di lavoro (art. 71 c. 11 D. Lgs. 81/08)	12
	Attività di verifica impianti elettrici (DPR 462/01)	14
	Omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (ATEX)	16
	Attività di verifica ascensori e impianti assimilati (DPR 162/99)	17
	Attività di verifica apparecchi a pressione ad uso non produttivo	18
	Attività di verifica impianti di riscaldamento ad uso non produttivo	19
	Altri compiti e attività	20
	Indicatori di attività	30
	Introiti	31
	Risorse umane	32
7.	ALLEGATO TERRITORIALE	33
	Attività di verifica attrezzature di lavoro (art. 71 c. 11 D. Lgs. 81/08)	34
	Attività di verifica impianti elettrici (DPR 462/01)	36
	Omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (ATEX)	38
	Attività di verifica ascensori e impianti assimilati (DPR 162/99)	39
	Attività di verifica apparecchi a pressione ad uso non produttivo	40
	Attività di verifica impianti di riscaldamento ad uso non produttivo	41
	Altri compiti e attività	42
	Indicatori di attività	47
	Introiti	48
	Risorse umane	49
	GLOSSARIO	52

1. LE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE NEI DIPARTIMENTI DI SANITA' PUBBLICA

Il 23 dicembre 1978 veniva emanata la Legge n.833, che istituiva il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Tra gli obiettivi principali del SSN vi era la prevenzione delle malattie e degli infortuni in ogni ambito di vita e di lavoro, l'igiene degli ambienti di vita e di lavoro, la sicurezza del lavoro, da attuarsi anche attraverso le proprie emanazioni territoriali, le Unità Sanitarie Locali (USL).

Le USL assumevano anche la competenza delle verifiche periodiche di macchine, apparecchi e impianti previste per legge effettuate dall'ENPI - Ente Nazionale per la Prevenzione degli Infortuni - (verifiche di ascensori e montacarichi, apparecchi di sollevamento, impianti elettrici) e dall' ANCC - Associazione nazionale per il controllo della combustione - (apparecchi a pressione, impianti di riscaldamento), enti che pertanto venivano soppressi dalla stessa Legge.

In Emilia-Romagna, la Legge Regionale 7 settembre 1981, n. 33 *"Organizzazione e funzionamento dei Presidi Multizonali di Prevenzione"* (PMP) istituiva, all'interno di tali Presidi, i Settori Impiantistici Antinfortunistici aventi compiti principali riconducibili alle verifiche ed omologazioni di attrezzature/impianti soggetti ai controlli obbligatori per legge.

Con Legge Regionale 44/95 e DGR 3684/94 la Regione Emilia-Romagna sopprimeva i Presidi Multizonali di Prevenzione, mantenendo all'interno del Servizio Sanitario Regionale, precisamente all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL (gli attuali Dipartimenti di Sanità Pubblica), le funzioni relative a macchine, attrezzature ed impianti.

L'attuale collocazione delle Unità Operative Impiantistiche e Antinfortunistiche (UOIA), quali strutture dotate di autonomia funzionale all'interno di una più ampia struttura multidisciplinare, trae pertanto origine dalla citata L.R. 33/81 che dettava l'organizzazione ed il funzionamento dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

2. COMPITI ISTITUZIONALI

Gli ambiti di intervento delle UOIA sono sia gli ambienti di lavoro sia gli ambienti di vita.

Le UOIA svolgono attività di prevenzione di tipo specialistico, alcune delle quali appartengono ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ovvero alle prestazioni ed ai servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione, con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale; il contesto è quello della *"assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro"*, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alla collettività ed ai singoli.

L'attività consolidata delle UOIA è riferita a competenze specialistiche per verifiche periodiche e omologazioni di attrezzature e impianti e, più in generale, alla sicurezza di attrezzature, macchine e impianti.

L'elevata competenza tecnico-specialistica dei propri operatori ha come conseguenza che le UOIA forniscano supporto ad altri Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP), in particolare all'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro –UOPSAL– e all'Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica –UOISP–, nonché ad altri Enti esterni quali Enti Locali, Magistratura, NAS, Vigili del Fuoco etc.

Le UOIA partecipano a Commissioni tecniche, quali soggetti esperti di attrezzature macchine ed impianti, all'attività di informazione, formazione e assistenza nelle materie di competenza, all'integrazione con altre UU.OO del DSP per le attività del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) che ne costituisce la concreta attuazione.

Il personale appartenente alle UOIA riveste la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Gli operatori UOIA, proprio in quanto Ufficiali di Polizia Giudiziaria, effettuano attività di gestione e conseguente vigilanza sui verbali con esito negativo emessi da INAIL e dai Soggetti abilitati.

3. VERIFICHE PERIODICHE DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI

In ambito di verifiche periodiche, è importante sottolineare che a partire dal 1999, sotto la spinta di Direttive della Comunità Europea, vengono emanati provvedimenti legislativi che prevedono che, per gli ascensori e montacarichi, per gli impianti elettrici e per le impianti/apparecchi/attrezzature di lavoro, tali verifiche possano essere effettuate anche da “soggetti privati”, orientando il proprietario/gestore della macchina/impianto verso una “libera scelta del soggetto verificatore”; tali soggetti verificatori dovranno possedere determinati requisiti e specifiche autorizzazioni.

Relativamente agli **ascensori e montacarichi**, con il DPR 162/1999 *“Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”*, alle Aziende USL (o all'ARPA nelle Regioni in cui è stata loro attribuita tale competenza con la L.61/1994) e alle Direzioni del Lavoro vengono affiancati, per lo svolgimento dell'attività di verifica, anche Organismi Notificati con specifica autorizzazione; è opportuno precisare che le verifiche possono essere effettuate esclusivamente da personale laureato in ingegneria.

Relativamente agli **impianti elettrici installati in luoghi di lavoro**, il DPR 462/2001 *“Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”*, per lo svolgimento delle verifiche periodiche, ha affiancato alle Aziende USL gli Organismi Abilitati con specifica autorizzazione ministeriale, lasciando in esclusiva competenza all'Azienda USL l'omologazione degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione.

Relativamente alle **attrezzature di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 – elencate in Allegato VII (sollevamento cose, sollevamento persone, apparecchi a pressione, generatori di calore con potenza termica superiore a 116 kW)**, l'art.71 del D. Lgs. 81/08, in combinato disposto con il DM 11 aprile 2011, individua l'INAIL come ente preposto alla “prima verifica”; per lo svolgimento delle verifiche periodiche successive ha affiancato alle Aziende USL (o ARPA) i Soggetti abilitati con specifica autorizzazione ministeriale; più precisamente, la prima verifica periodica è eseguita da INAIL, mentre le verifiche periodiche successive siano effettuate da AUSL (o ARPA) o da Soggetti abilitati.

Nel dettaglio:

- per la prima verifica il datore di lavoro si avvale dell'INAIL (che può avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati), che provvede nel termine di 45 gg. dalla richiesta; una volta decorso inutilmente tale termine, il datore di lavoro può avvalersi di Soggetti abilitati;
- per le successive verifiche il datore di lavoro si avvale di AUSL/ARPA o di Soggetti abilitati.

Gli impianti la cui verifica periodica è rimasta di competenza esclusiva delle Aziende USL/ARPA sono:

- **omologazioni di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione** (ex Modelli “C”): si citano a titolo esemplificativo gli impianti elettrici installati nelle stazioni di servizio carburanti, nei mulini di macinazione, negli impianti di stoccaggio cereali, negli impianti di stoccaggio GPL, negli impianti a biogas, etc.
- verifiche periodiche su **attrezzature a pressione nei luoghi di vita**, non soggetti alle disposizioni del DM 11/04/2011 ma per cui si applicano il DM 329/04, il DM 29/02/1988, il DM 23/09/2004, il DM 17/01/2005 (circolare MLPS n.23 del 13/08/2012): si citano a titolo esemplificativo ad esempio le autoclavi montaliquidi nei condomini, i serbatoi di GPL presso utenti privati, etc.
- verifiche periodiche su **impianti di riscaldamento ad uso NON produttivo** ma utilizzati per riscaldamento degli ambienti, non soggetti alle disposizioni del DM 11/04/2011 ma per cui si applica il DM 01/12/1975 (circolare MLPS n.23 del 13/08/2012): si citano a titolo esemplificativo gli impianti di riscaldamento ad acqua calda i ambienti di vita con potenzialità superiore a 116 kW o con potenzialità superiore a 35 kW che siano installati nei condomini per i quali c'è l'obbligo di nomina dell'amministratore

I criteri di priorità che, in linea generale, indirizzano UOIA nell'orientare risorse dedicate alle verifiche di attrezzature/impianti in questo ambito, sono di seguito sintetizzati:

- documenti di programmazione e indirizzo: documenti di indirizzo e di programmazione nazionali e regionali, segnatamente PNP e PRP, sono chiaramente indicati comparti produttivi prioritari verso i quali orientare varie tipologie di attività, mirate ad obiettivi di salute, al miglioramento della qualità del lavoro e finalizzate alla riduzione del rischio infortunistico;
- attrezzature ed impianti installati al servizio di utenti deboli (ospedali pubblici e privati, strutture socio-sanitarie, scuole etc.) e in luoghi ad elevato affollamento (hotel, supermercati, luoghi di pubblico spettacolo, uffici pubblici, etc.): in tutte queste strutture è particolarmente rilevante il rapporto fra la sicurezza degli impianti e la gestione delle emergenze;
- attrezzature ed impianti installati in comparti lavorativi prioritari per indici infortunistici: sulla base dell'analisi dei dati INAIL sugli infortuni (flussi INAIL – Regioni), emergono comparti lavorativi con infortuni legati anche all'uso di attrezzature ed impianti (comparto metalmeccanico, lavorazione metalli, installazione impianti, comparto edile, etc.);
- attrezzature ed impianti installati in aziende a rischio di incidente rilevante;
- attrezzature ed impianti installate in comparti lavorativi di rilevanza locale: peculiarità legate alla tipologia e struttura delle aziende produttive del territorio (agricoltura, turismo e servizi, manifattura, attività portuali, petrolchimico, etc.);
- attrezzature ed impianti intrinsecamente pericolosi: in riferimento all'All. VII D. Lgs.81/2008 e del DPR 462/2001, sono da considerare intrinsecamente pericolose, a prescindere dal comparto lavorativo di utilizzo, le attrezzature e gli impianti soggetti a verifica periodica con cadenza massima biennale.

Le verifiche di attrezzature ed impianti sono a carattere oneroso ed i relativi incassi rappresentano introiti per il Dipartimento di Sanità Pubblica.

4. ATTIVITA' DI VIGILANZA TECNICO-SPECIALISTICA

In coerenza con le indicazioni regionali (PRP e Circolare RER 10/2014), UOIA programma ed effettua, oltre alla consolidata attività di verifica di attrezzature/impianti, altre attività, tra le quali, attività di vigilanza tecnico-specialistica, attività di formazione/informazione/assistenza, supporto tecnico ed altro.

L'attività di vigilanza tecnico-specialistica UOIA, come indicato nella Circolare RER 10/2014, è attuata con interventi, in ambiente di lavoro, finalizzati al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, macchine ed impianti.

L'attività di vigilanza tecnico specialistica, pur restando l'attività di verifica ed omologazione di apparecchi/attrezzature ed impianti l'attività di elezione delle UOIA, contribuisce (11,2% nel 2023) all'obiettivo di unità locali da controllare stabilito a livello regionale e fornisce un contributo importante di livello specialistico potendo contare sulle conoscenze tecniche e sull'esperienza degli Operatori UOIA che effettuano verifiche periodiche.

Con questo ampliamento delle attività e dei settori di intervento, UOIA è orientata ad esercitare un ruolo di riferimento per qualità tecnico-professionale a garanzia del miglioramento effettivo della regolarità e dell'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e degli impianti in ambiente di vita e di lavoro.

In sostanza UOIA per le specifiche funzioni, è il soggetto che ha sia compiti di verifica (attività storica e consolidata), sia il soggetto con competenze specialistiche sulla sicurezza di attrezzature, macchine e impianti.

5. ALTRE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI LEGATE ALLE PECULIARITÀ TERRITORIALI

Negli ultimi anni le UOIA hanno implementato una serie di altre attività di tipo specialistico che sono svolte in collaborazione e supporto di altri Enti.

Alla partecipazione alle commissioni già in essere per il rilascio di abilitazioni per la conduzione di generatori di vapore e per il rilascio di abilitazione alla manutenzione di ascensori, si affiancano altre attività di supporto specialistico sia in sede di commissioni sia a favore di Enti Locali. Tali tipologie di attività variano in funzione delle caratteristiche produttive e sociali dei vari territori e possono essere riassunte come di seguito indicato:

- partecipazione a commissioni tecniche:
 - autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori
 - autorizzazione distributori carburanti
 - commissione pubblico spettacolo, provinciale e comunale
 - commissione detenzione ed uso esplosivi
 - commissione esami per conduttori generatori di vapore
 - commissione esami conduttori centrali termiche
 - commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori
 - commissione asili-nido (L. Regionale n. 1/2000 e successive modifiche ed integrazioni)
- supporto specialistico per la sicurezza degli impianti negli ambienti di vita e di lavoro a favore di:
 - Comuni e Province
 - Prefettura
 - altri Servizi dell'Azienda USL
 - Arpa Emilia-Romagna
 - Magistratura
 - Organi di Polizia
- prestazioni specialistiche per attrezzature ed impianti nei luoghi di lavoro:
 - tarature di valvole a banco a protezione di apparecchi a pressione
 - piombatura di valvole di intercettazione a protezione di apparecchi a pressione
- interventi su segnalazione in ambienti di vita per:
 - impianti elettrici
 - impianti termici e a gas
- eventuali interventi in pronta disponibilità per:
 - infortuni sul lavoro a supporto specialistico del Servizio PSAL
 - incidenti in ambienti di vita relativi a installazione di impianti termici ed elettrici.

6. I DATI DI ATTIVITÀ DELLE UOIA

Periodicità delle verifiche

Il numero degli impianti in scadenza ogni anno dipende dalla periodicità delle verifiche periodiche che è stabilita per legge per ogni tipologia di attrezzatura, macchina o impianto.

Tabella 1

Tipologia di attrezzature ed impianti soggetti a verifiche e periodicità delle verifiche

Tipo di apparecchio o impianto	Periodicità delle verifiche
Apparecchi di sollevamento	da 1 a 3 anni in relazione al tipo di apparecchio, anzianità di servizio e settore di impiego
Recipienti in pressione	da 2 a 5 anni in relazione al tipo di fluido e classe di appartenenza più verifica di integrità a cadenza decennale
Impianti di riscaldamento	ogni 5 anni
Impianti elettrici di messa a terra	2 o 5 anni (in relazione alla attività svolta nel luogo di lavoro)
Omologazione di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione	Verifica unica alla messa in esercizio dell'impianto
Impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione	ogni 2 anni
Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	ogni 2 o 5 anni (in relazione alla attività svolta nel luogo di lavoro)
Ascensori e montacarichi	ogni 2 anni

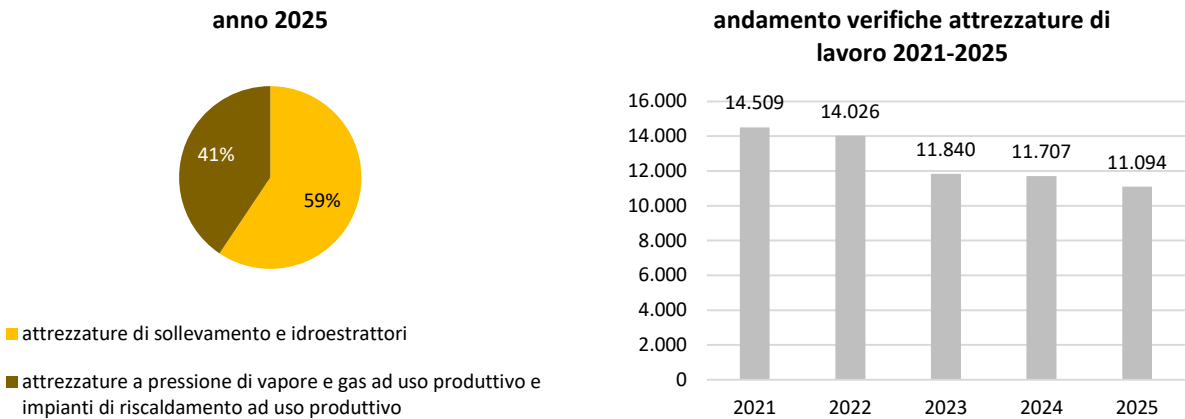
Attività di verifica attrezzature di lavoro (art. 71 c. 11 D. Lgs. 81/08)

Di seguito i dati relativi alle verifiche ex art. 71 di attrezzature ed impianti, distinte per tipologia.

Tabella 2
Verifiche attrezzature di lavoro eseguite per tipologia in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

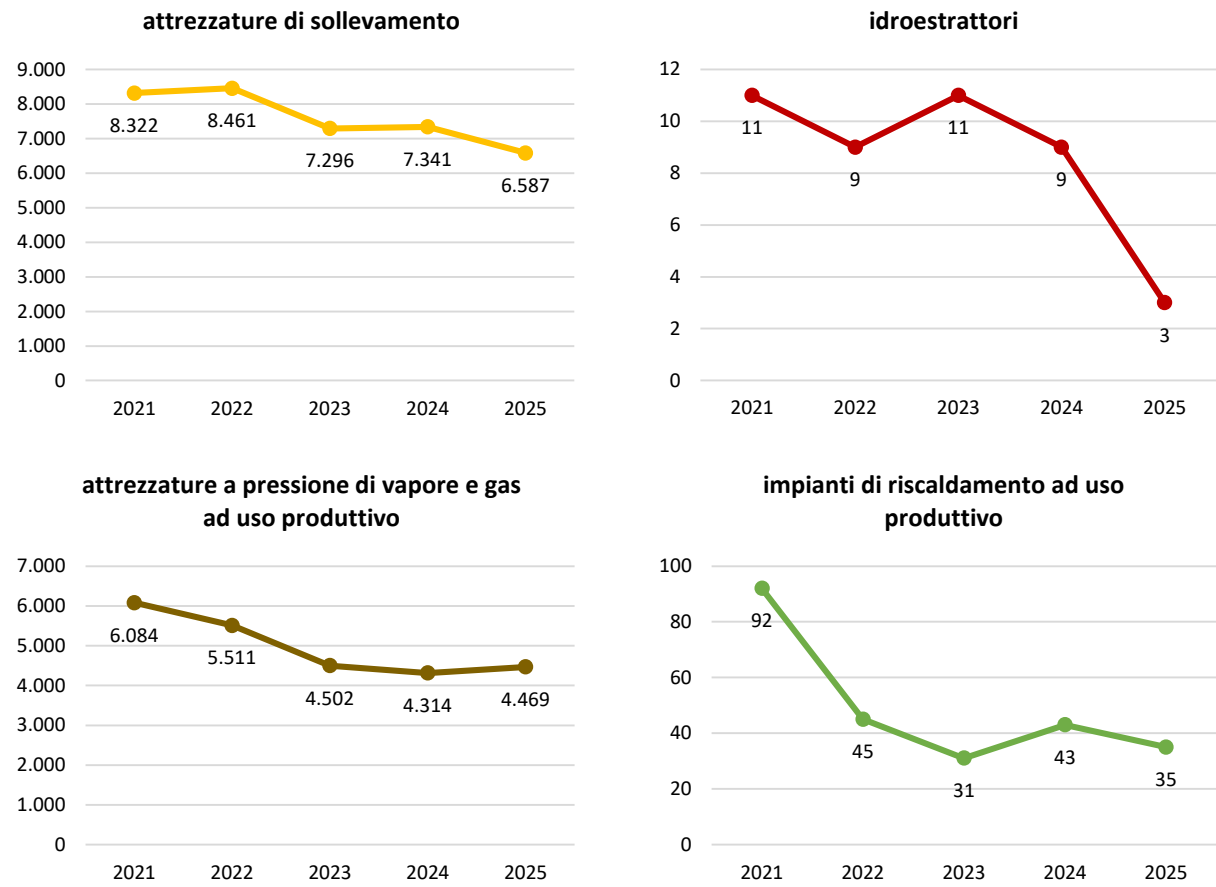
	2021	2022	2023	2024	2025
Attrezzature di sollevamento: verifiche periodiche	8.322	8.461	7.296	7.341	6.587
di cui attrezzature di sollevamento utilizzate nei cantieri edili	908	1.077	694	1.177	631
di cui attrezzature di sollevamento utilizzate in agricoltura	271	264	324	258	190
di cui attrezzature di sollevamento utilizzate in altri comparti	nd	7.120	6.278	5.906	5.766
Idroestrattori: verifiche periodiche	11	9	11	9	3
Attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo: verifiche periodiche	6.084	5.511	4.502	4.314	4.469
di cui attrezzature a pressione utilizzate nei cantieri edili	304	231	235	164	94
di cui attrezzature a pressione utilizzate in agricoltura	362	444	318	383	164
di cui attrezzature a pressione utilizzate in altri comparti	nd	4.836	3.949	3.767	4.211
Impianti di riscaldamento ad uso produttivo: verifiche periodiche	92	45	31	43	35
di cui impianti di riscaldamento utilizzati in agricoltura	2	3	0	4	2
di cui impianti di riscaldamento utilizzati in altri comparti	nd	42	31	39	33
totale verifiche attrezzature di lavoro¹	14.509	14.026	11.840	11.707	11.094

Figura 1
Verifiche attrezzature di lavoro eseguite per tipologia in regione Emilia-Romagna. Anno 2024 e andamento 2021-2025



¹ Dal 2023 i valori totali sono variati rispetto ai documenti delle precedenti annualità perché sono state eliminate le informazioni sulle verifiche di controllo successive alla verifica periodica.

Figura 2
Andamento verifiche attrezzature di lavoro eseguite per tipologia in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025



Attività di verifica impianti elettrici (DPR 462/01)

Di seguito i dati sulle attività di verifica di impianti elettrici installati nei luoghi di lavoro (impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione).

Tabella 3

Impianti ex DPR 462/01 per i quali è stata richiesta la verifica periodica in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	170	120	117	97	116
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>	13	3	6
impianti di messa a terra	4.862	2.442	2.822	2.765	2.964
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>	420	295	385
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	414	252	285	238	296
Impianti per i quali è stata richiesta la verifica periodica	5.446	2.814	3.224	3.100	3.376

Tabella 4

Verifiche di impianti ex DPR 462/01 eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: verifiche periodiche	112	115	99	76	88
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>	12	2	5
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: verifiche straordinarie	9	3	9	0	0
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>	0	0	0
impianti di messa a terra: verifiche periodiche	3.082	2.208	2.338	2.155	2.434
<i>di cui nei cantieri edili</i>	47	5	48	31	5
<i>di cui in agricoltura</i>	23	25	32	26	15
<i>di cui negli altri comparti (non sanitari)</i>	<i>nd</i>	2.012	1.949	1.937	2.115
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	192	166	309	161	390
impianti di messa a terra: verifiche straordinarie	96	19	36	35	17
<i>di cui nei cantieri edili</i>	0	0	0	10	1
<i>di cui in agricoltura</i>	1	0	0	0	0
<i>di cui negli altri comparti (non sanitari)</i>	<i>nd</i>	16	3	13	15
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	5	3	33	12	1
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione: verifiche periodiche	290	238	238	178	186
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione: verifiche straordinarie	9	12	17	9	5
totale verifiche periodiche	3.484	2.561	2.675	2.409	2.708
totale verifiche straordinarie	114	34	62	44	22
totale verifiche impianti ex DPR 462/01	3.598	2.595	2.737	2.453	2.730

Figura 3

Verifiche di impianti ex DPR 462/01 eseguite in regione Emilia-Romagna. Anno 2025 (in percentuale) e andamento 2021-2025

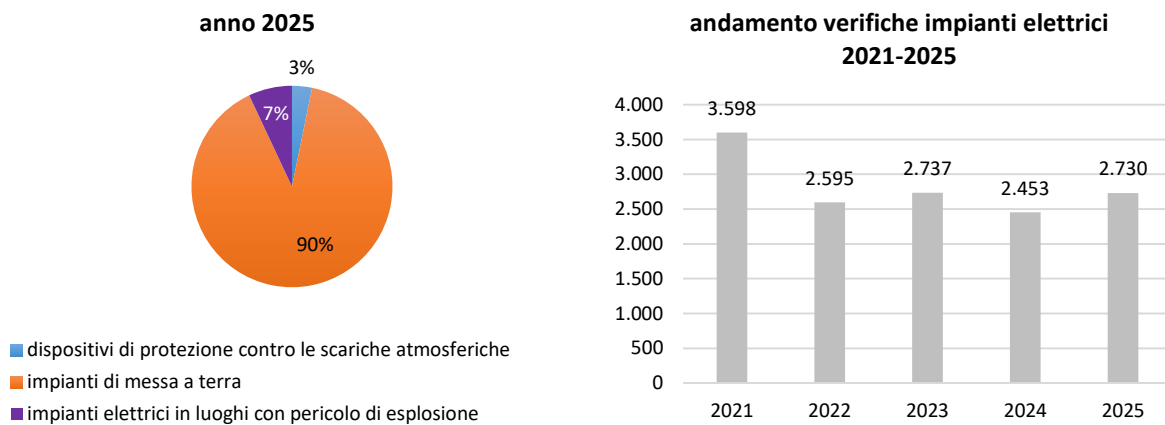
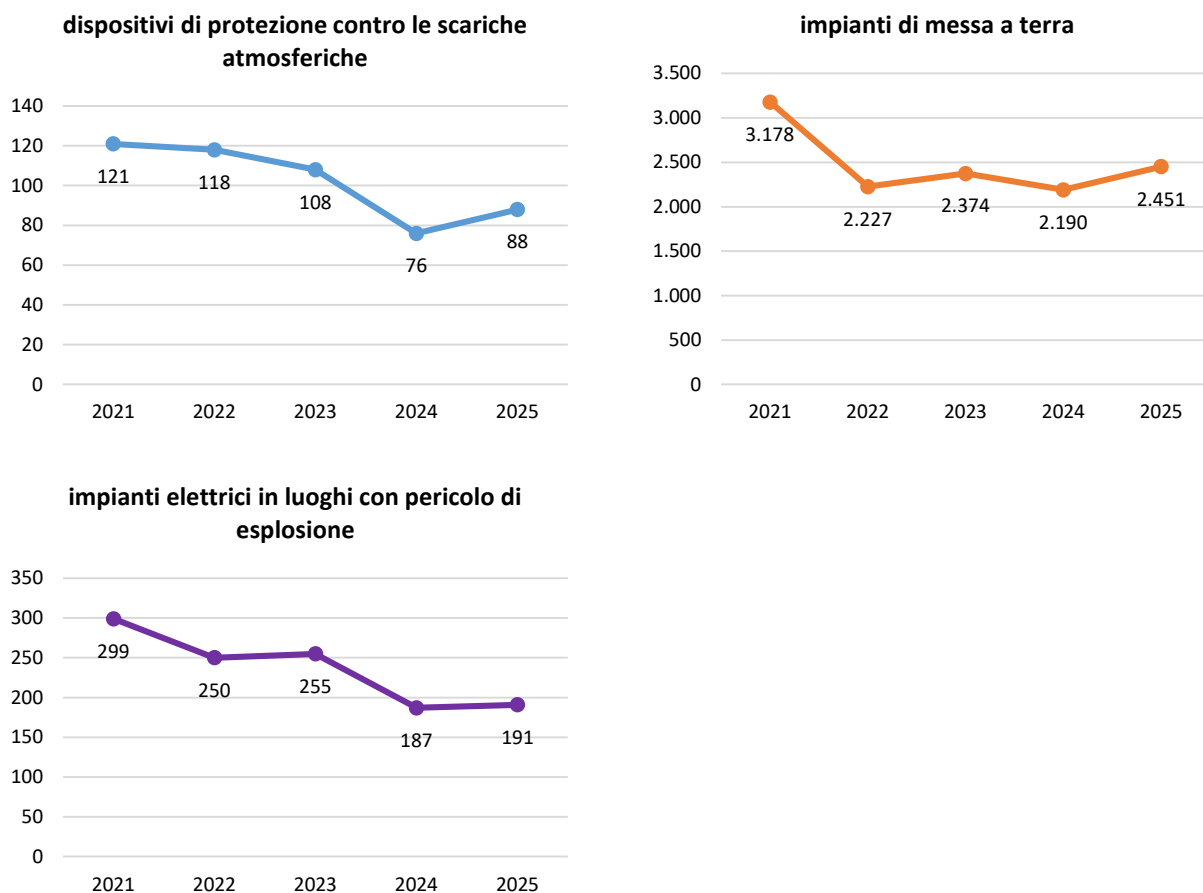


Figura 4

Andamento verifiche eseguite in regione Emilia-Romagna per tipologia di impianti ex DPR 462/01. Anni 2021-2025



Omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (ATEX)

Di seguito i dati su attrezzature ed impianti in scadenza nell'anno e sulle omologazioni effettuate.

Tabella 5
Richieste di omologazione pervenute nell'anno in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
richieste di omologazione	21	41	34	20	18

Tabella 6
Omologazioni eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
omologazioni	21	35	35	20	17
verifiche successive a completamento dell'omologazione	5	6	0	0	1
totale	26	41	35	20	18

Figura 5
Andamento omologazioni eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

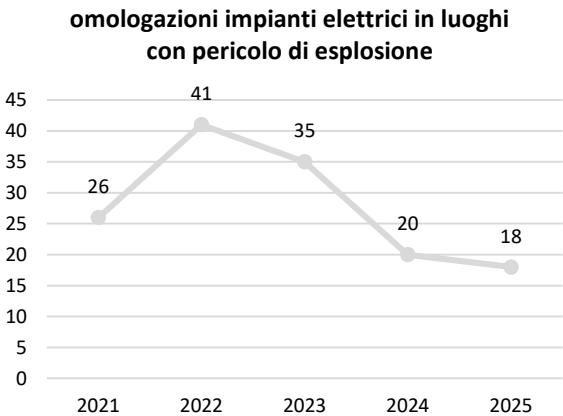


Tabella 7
Attività di omologazione: numeri assoluti e percentuale di evasione delle richieste. Anno 2025

	richieste di omologazione pervenute nel 2025	omologazioni	percentuale di evasione delle richieste
omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	18	17	94%

Attività di verifica ascensori e impianti assimilati (DPR 162/99)

Di seguito i dati sulle attività di verifica di ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per disabili e impianti assimilati.

Tabella 8

Impianti ex DPR 162/99 per i quali è stato affidato l'incarico ed è ancora in corso di validità e impianti in scadenza da verificare nell'anno in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
Impianti per i quali è stato affidato l'incarico ed è tuttora in corso di validità	8.717	9.048	8.650	8.487	8.504
Impianti in scadenza da verificare nell'anno	4.789	4.503	4.320	4.176	4.205
di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	nd	nd	210	724	766
% impianti in scadenza su quelli per i quali è stato affidato l'incarico	55%	50%	50%	49%	49%

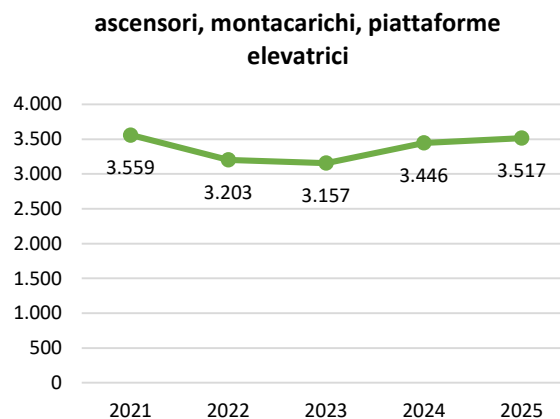
Tabella 9

Verifiche di impianti ex DPR 162/99 eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
Ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici: verifiche periodiche	3.358	3.038	2.977	3.212	3.174
di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	nd	nd	189	629	496
% verifiche periodiche di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici su impianti in scadenza da verificare nell'anno	70%	67%	69%	77%	75%
% verifiche periodiche su impianti in scadenza da verificare nell'anno nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	nd	nd	90%	87%	65%
Ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici: verifiche straordinarie	201	165	180	234	343
di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	nd	nd	3	65	59
totale verifiche impianti ex DPR 162/99	3.559	3.203	3.157	3.446	3.517

Figura 6

Andamento verifiche di impianti ex DPR 162/99 eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025



Attività di verifica apparecchi a pressione ad uso non produttivo

Di seguito i dati su attrezzature ed impianti in scadenza nell’anno e sulle verifiche effettuate.

Tabella 10
Apparecchi a pressione ad uso non produttivo da verificare nell’anno in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
attrezzature a pressione ad uso non produttivo	4.030	4.321	6.767	5.900	5.903

Tabella 11
Verifiche di apparecchi a pressione ad uso non produttivo eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
verifiche periodiche	2.057	1.884	1.933	2.434	2.453
verifiche di controllo successive alla v. periodica (straordinaria)	147	64	205	65	56
totale	2.204	1.948	2.138	2.499	2.509

Figura 7
Andamento verifiche di apparecchi a pressione ad uso non produttivo eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

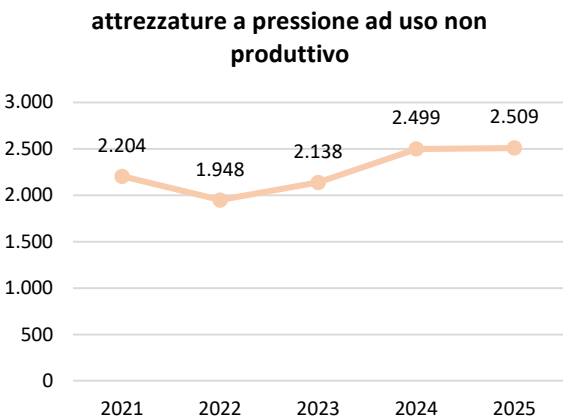


Tabella 12
Apparecchi a pressione ad uso non produttivo da verificare nel 2025 e verifiche eseguite. Numeri assoluti e percentuale di copertura. Anno 2025

	totale attrezzature e impianti da verificare nel 2025	totale verifiche attrezzature e impianti (solo verifiche periodiche)	percentuale di copertura
attrezzature a pressione ad uso non produttivo	5.903	2.453	42%

Attività di verifica impianti di riscaldamento ad uso non produttivo

Di seguito i dati sugli impianti in scadenza nell'anno e sulle verifiche effettuate.

Tabella 13

Impianti di riscaldamento ad uso non produttivo da verificare nell'anno in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
impianti di riscaldamento ad uso non produttivo ²	4.568	4.761	4.671	5.493	4.721

Con riferimento agli impianti di riscaldamento ad uso non produttivo si evidenzia che, a causa delle mancate comunicazioni da parte degli utenti di dismissioni e trasformazioni, il numero degli impianti registrati nelle banche dati dei Servizi potrebbe essere sovrastimato rispetto a quelli effettivamente presenti sul territorio.

Tabella 14

Verifiche di impianti di riscaldamento ad uso non produttivo eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
verifiche periodiche	1.824	1.990	1.721	1.493	1.639
verifiche di controllo successive alla v. periodica (straordinaria)	395	419	409	165	201
totale	2.219	2.409	2.130	1.658	1.840

Figura 8

Andamento verifiche di impianti di riscaldamento ad uso non produttivo eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

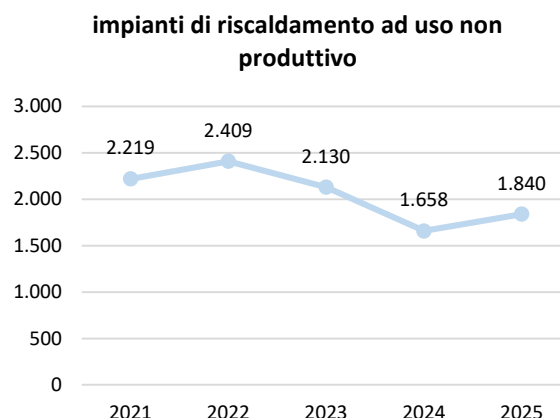


Tabella 15

Impianti di riscaldamento ad uso non produttivo da verificare nel 2025 e verifiche eseguite. Numeri assoluti e percentuale di copertura. Anno 2025

	totale attrezzature e impianti da verificare nel 2025	totale verifiche attrezzature e impianti (solo verifiche periodiche)	percentuale di copertura
impianti di riscaldamento ad uso non produttivo	4.721	1.639	35%

² Dal 2016 il dato è ricavato in ragione della scadenza quinquennale delle verifiche degli impianti di riscaldamento previsto dal DM 01/12/75.

Altri compiti e attività

In aggiunta alla consolidata attività di verifica di attrezzature ed impianti, così come descritto nel paragrafo 5, le Unità Operative Impiantistiche programmano ed effettuano anche attività di vigilanza tecnico-specialistica (in coerenza con le indicazioni nazionali e regionali - Circolare regionale 10/2014). Tale attività è attuata con interventi, in ambiente di lavoro, finalizzati al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, macchine ed impianti; le aziende (UU.LL) controllate da UOIA con interventi di tipo specialistico rappresentano almeno il 10% del numero di aziende da controllare fissato annualmente dalla Regione Emilia-Romagna per attività di vigilanza nei luoghi di lavoro. Di seguito i principali dati.

Tabella 16

Attività di vigilanza per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

	aziende controllate	sopralluoghi	totale atti	di cui atti di prescrizione	di cui atti di disposizione	di cui atti di sanzione amm.va
2021	1.478	956	199	104	18	77
edilizia	1.102	574	81	44	13	24
agricoltura	12	12	0	0	0	0
altri comparti	364	370	118	60	5	53
2022	1.769	1.006	129	85	20	24
edilizia	1.504	738	83	59	16	8
agricoltura	1	1	0	0	0	0
altri comparti	264	267	46	26	4	16
2023	1.838	1.108	93	52	18	23
edilizia	1.385	690	53	31	16	6
agricoltura	2	3	3	1	1	1
altri comparti	415	415	37	20	1	16
2024	1.792	1.140	124	84	15	25
edilizia	1.247	625	69	54	11	4
agricoltura	4	3	1	1	0	0
altri comparti	541	512	54	29	4	21
2025	1.772	914	138	89	19	30
edilizia	1.392	598	65	45	11	9
agricoltura	0	0	0	0	0	0
altri comparti	380	316	73	44	8	21

Figura 9

Aziende controllate per macrocomparto, anno 2025 (valori in percentuale) e andamento per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

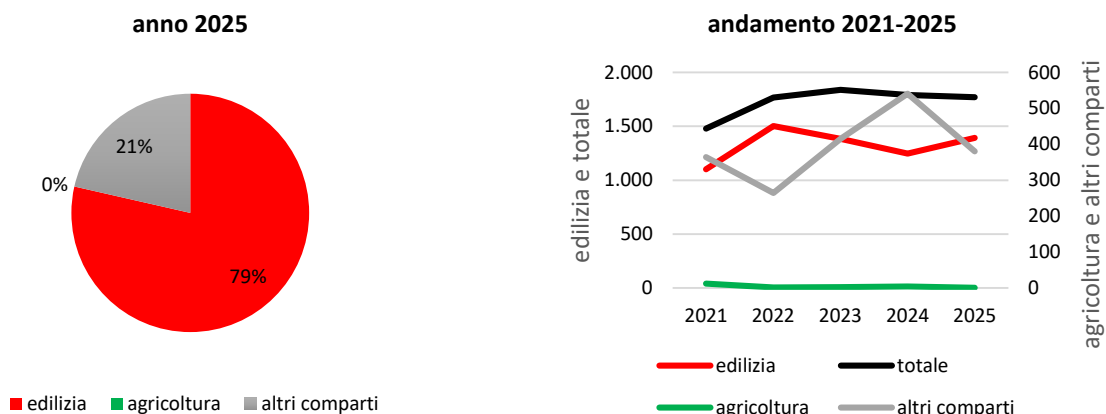


Figura 10

Andamento aziende controllate, sopralluoghi, atti in totale e per tipologia. Anni 2021-2025

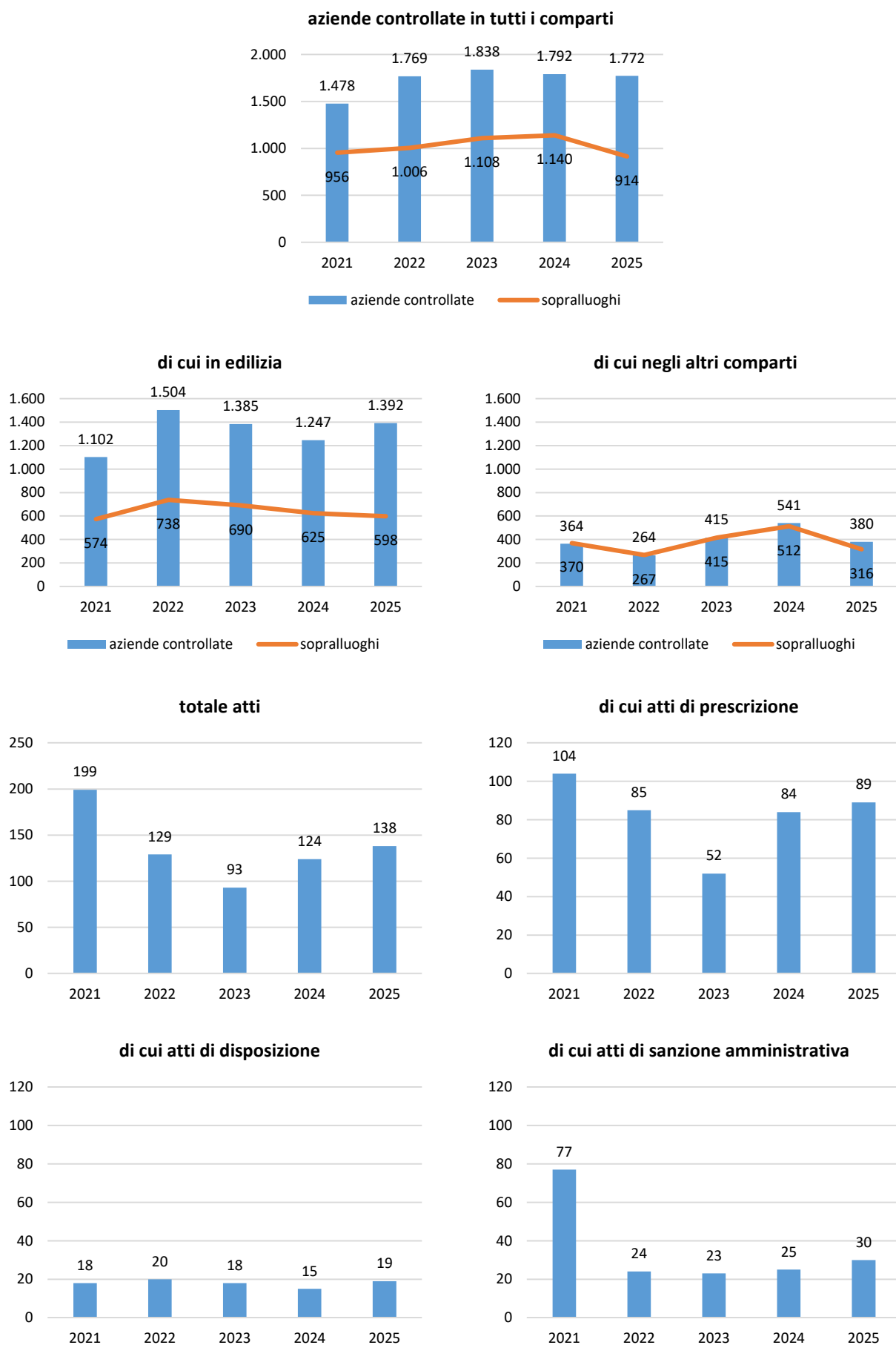


Tabella 17

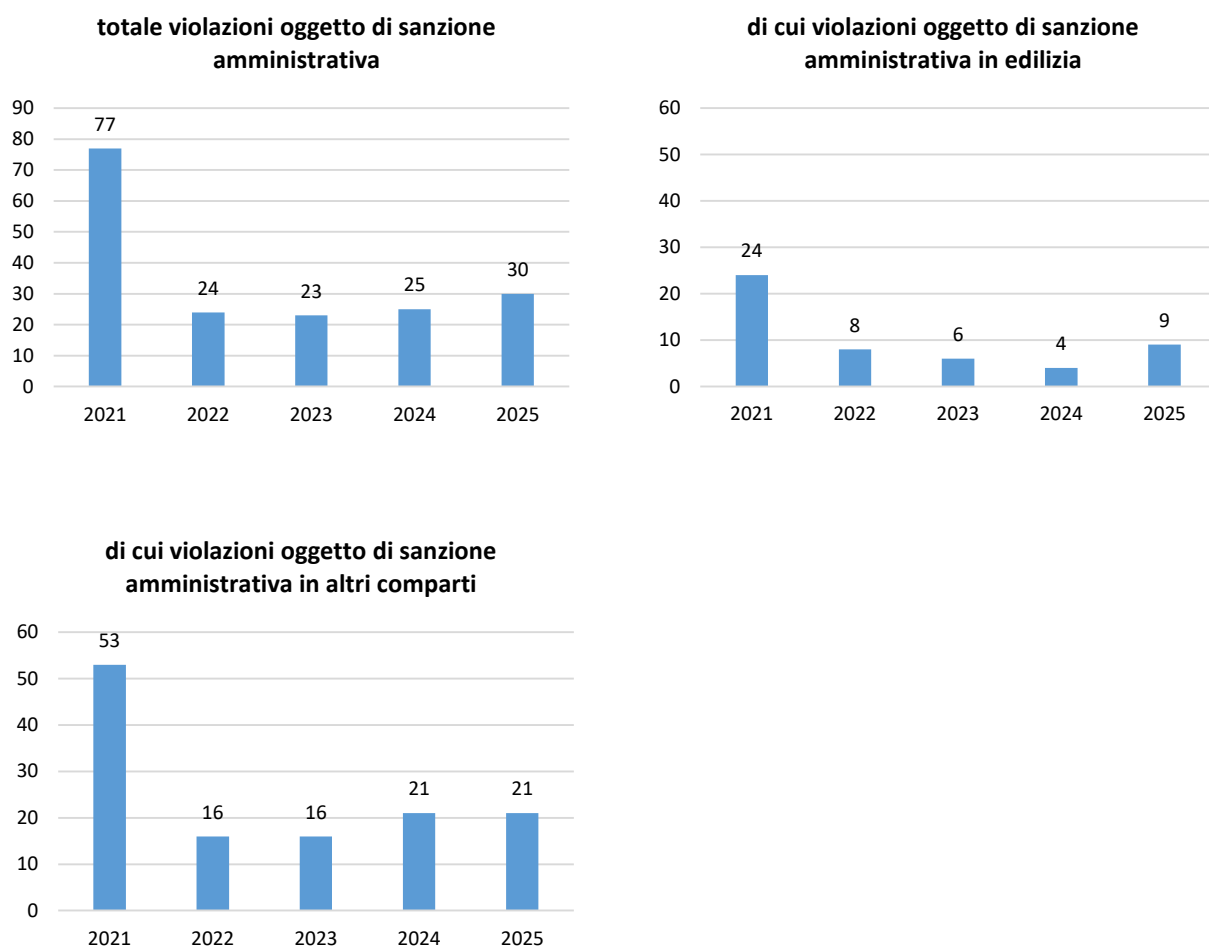
Rapporto³ tra il totale di atti di prescrizione e di sanzione amministrativa emessi sui cantieri ispezionati (indice di violazione edilizia) e rapporto tra totale atti di prescrizione e di sanzione amministrativa emessi sulle aziende ispezionate (indice di violazione agricoltura e altri comparti). Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
edilizia	12%	9%	6%	10%	10%
agricoltura	0%	0%	100%	33%	-
altri comparti	31%	16%	9%	10%	17%

Le tabelle e figure seguenti fanno riferimento alle violazioni oggetto di sanzione amministrativa e forniscono informazioni sul macrocomparto, sulla figura sanzionata e su norma ed articolo sanzionati.

Figura 11

Andamento totale violazioni oggetto di sanzione amministrativa e per settore. Anni 2021-2025



³ Indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato ai cantieri ispezionati per l'edilizia e alle aziende ispezionate per agricoltura ed altri comparti.

Tabella 18**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata e macrocomparto. Anno 2025**

	n. violazioni comparto edilizia	%	n. violazioni comparto agricoltura	%	n. violazioni altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	9	100%	0	-	20	95%	29	97%
fabbrikante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	0	0%	0	-	1	5%	1	3%
totale	9	100%	0	-	21	100%	30	100%

Tabella 19**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli sanzionati in edilizia. Anni 2021-2025**

Legge	articolo	descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
D.Lgs 81/08	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	1	0	0	0	1
	71	Obblighi del datore di lavoro	8	4	3	3	3
	72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	1	0	0	1	0
	86	Verifiche e controlli	14	4	3	0	5
totale			24	8	6	4	9

Tabella 20**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli sanzionati in agricoltura. Anni 2021-2025**

Legge	articolo	descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
D.Lgs 81/08	71	Obblighi del datore di lavoro	0	0	1	0	0
totale			0	0	1	0	0

Tabella 21**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli sanzionati in altri comparti. Anni 2021-2025**

Legge	articolo	descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
D.Lgs 81/08	70	Requisiti di sicurezza	0	1	0	0	0
	71	Obblighi del datore di lavoro	27	4	5	6	11
	72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	0	0	2	0	0
	86	Verifiche e controlli	24	11	9	15	9
D.M. 37/2008 *	8	Obblighi del committente o del proprietario	2	0	0	0	1
totale			53	16	16	21	21

Le violazioni oggetto di prescrizione sono oggetto delle tabelle che seguono e che riportano dati sul macrocomparto, sulla figura sanzionata e su titolo ed articolo del D. Lgs. 81/08 sanzionati.

Figura 12
Andamento totale violazioni oggetto di prescrizione e per settore. Anni 2021-2025

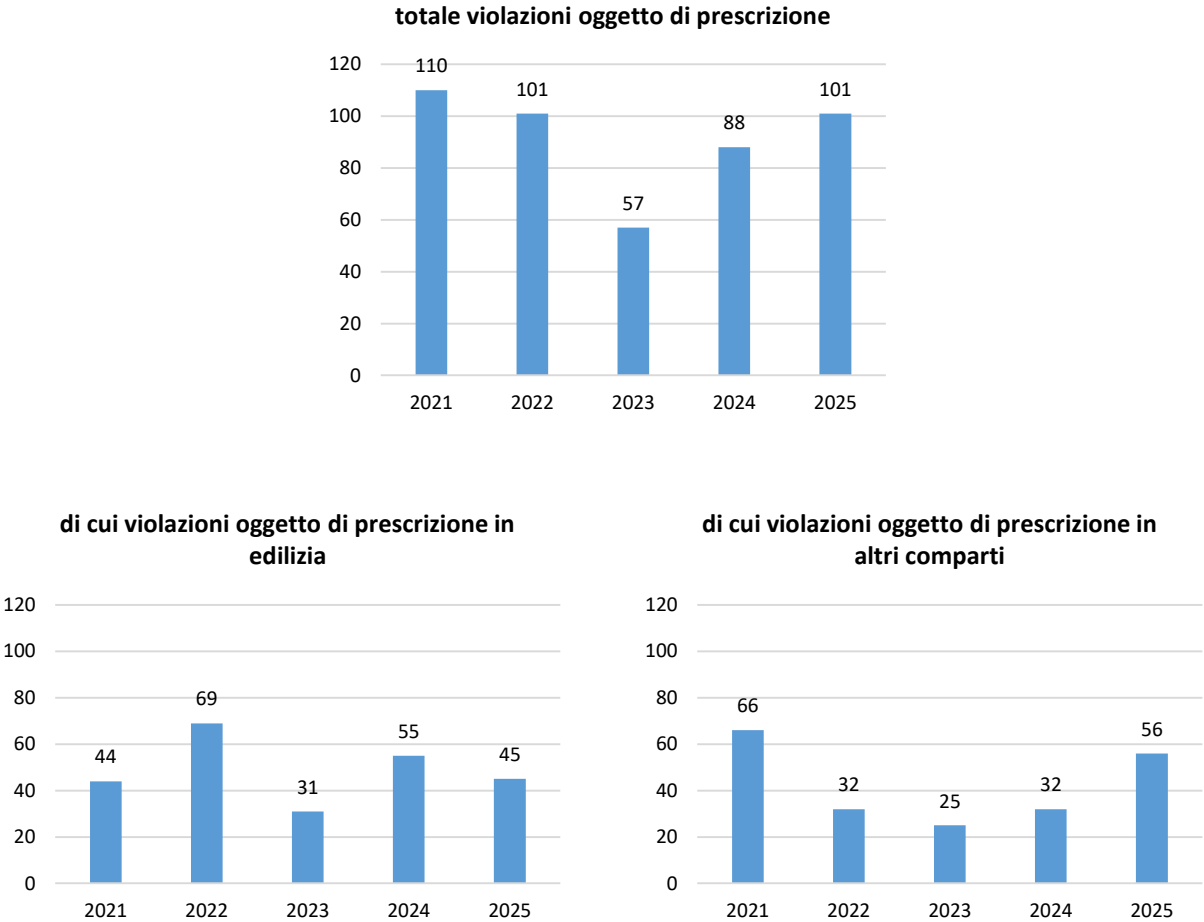


Tabella 22
Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto. Anno 2025

	n. violazioni comparto edilizia	%	n. violazioni comparto agricoltura	%	n. violazioni altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	20	44%	0	-	55	98%	75	74%
coordinatore per la sicurezza	12	27%	0	-	0	0%	12	12%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	11	24%	0	-	1	2%	12	12%
committente e/o responsabile dei lavori	2	4%	0	-	0	0%	2	2%
totale	45	100%	0	-	56	100%	101	100%

Tabella 23

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i: violazioni oggetto di prescrizione per comparto e titolo sanzionato in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

Titolo	2021	2022	2023	2024	2025
edilizia	44	69	30	55	45
di cui Titolo I	10	15	5	3	12
di cui Titolo III	23	27	14	25	15
di cui Titolo IV	11	27	11	27	18
agricoltura	0	0	1	0	0
di cui Titolo I	0	0	1	0	0
altri comparti	66	32	25	32	56
di cui Titolo I	7	8	5	2	9
di cui Titolo II	1	1	0	0	0
di cui Titolo III	58	23	20	30	47
totale	110	101	56	87	101
di cui Titolo I	17	23	11	5	21
di cui Titolo II	1	1	0	0	0
di cui Titolo III	81	50	34	55	62
di cui Titolo IV	11	27	11	27	18

Tabella 24

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

Titolo	art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	0	3	0	0	0
I	21	Disp. relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lav. autonomi	1	1	0	0	0
I	24	Obblighi degli installatori	7	6	5	3	11
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	0	1	0	0	0
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	2	2	0	0	1
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	0	2	0	0	0
III	71	Obblighi del datore di lavoro	4	3	1	5	2
III	73	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	0	1
III	80	Obblighi del datore di lavoro	19	24	13	20	12
IV	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	0	1	0	0	2
IV	92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	5	13	6	18	12
IV	94	Obblighi dei lavoratori autonomi	1	0	0	0	0
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	1	1	0	1	0
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	3	10	5	6	4
IV	100	Piano di sicurezza e di coordinamento	0	1	0	0	0
IV	112	Idoneità delle opere provvisorie	0	1	0	1	0
IV	117	Lavori in prossimità di parti attive	1	0	0	0	0
IV	134	Documentazione	0	0	0	1	0
totale			44	69	30	55	45

Figura 13

Attività di vigilanza nei cantieri in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

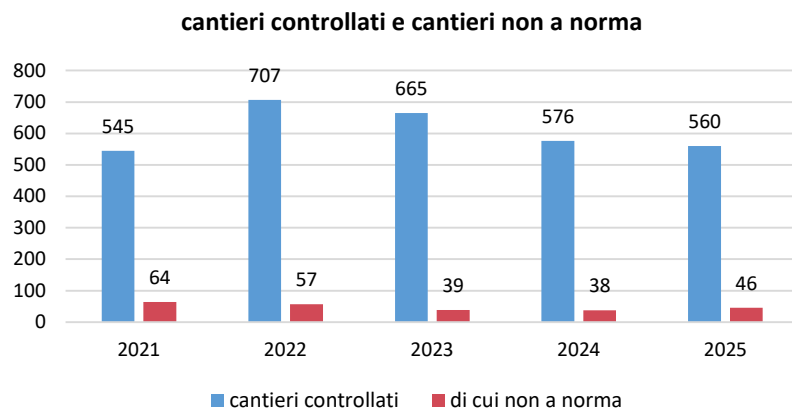


Tabella 25

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati negli altri comparti in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

Titolo	art.	descrizione articolo	2021	2022	2023	2024	2025
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	1	1	1	0	0
I	24	Obblighi degli installatori	2	0	1	0	1
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	4	0	1	0	0
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	6	2	2	8
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	0	1	0	0	0
II	64	Obblighi del datore di lavoro	1	1	0	0	0
III	70	Requisiti di sicurezza	1	1	0	0	0
III	71	Obblighi del datore di lavoro	27	6	11	8	21
III	80	Obblighi del datore di lavoro	30	16	9	22	26
totale			66	32	25	32	56

Alla partecipazione alle commissioni già in essere per il rilascio di abilitazioni per la conduzione di generatori di vapore e manutenzione di ascensori, si sono affiancate ulteriori attività di supporto specialistico sia in sede di commissioni sia a favore di enti locali. Tali tipologie di attività variano in funzione delle caratteristiche produttive e sociali dei vari territori (cfr. paragrafo 5) e sono descritte nelle tabelle che seguono.

Tabella 26

Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali (organizzazione dipartimentale, richieste di altri Enti), per numero. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
partecipazione a commissioni:	381	466	526	424	403
<i>di cui commissione per autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori</i>	200	213	215	175	105
<i>di cui commissione per autorizzazione distributori di carburante</i>	138	98	101	88	123
<i>di cui commissione pubblico spettacolo</i>	24	118	164	111	128
<i>di cui commissione detenzione ed uso esplosivi</i>	3	2	1	7	2
<i>di cui commissione esami per conduttori generatori di vapore</i>	7	8	13	13	13
<i>di cui commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori</i>	0	8	0	4	2
<i>di cui commissione asili nido (L. Regionale n. 1/2000 e s.m.i)</i>	0	8	3	3	3
<i>di cui commissione per le aziende a rischio incidente rilevante</i>	8	6	7	8	11
<i>di cui altre commissioni tecniche</i>	1	5	22	15	16
attività di supporto specialistico su richiesta⁴	13	62	57	63	48
interventi di vigilanza su segnalazioni di pericolosità di impianti elettrici e termici in civili abitazioni su segnalazioni di cittadini/enti	20	20	30	32	44
attività in pronta disponibilità	39	26	33	37	20

⁴ su richiesta, in genere, a favore di Comuni, Province, altri servizi delle Aziende USL, ARPAE, Magistratura, ecc.

Figura 14
Andamento altre tipologie di prestazioni per numero. Anni 2021-2025

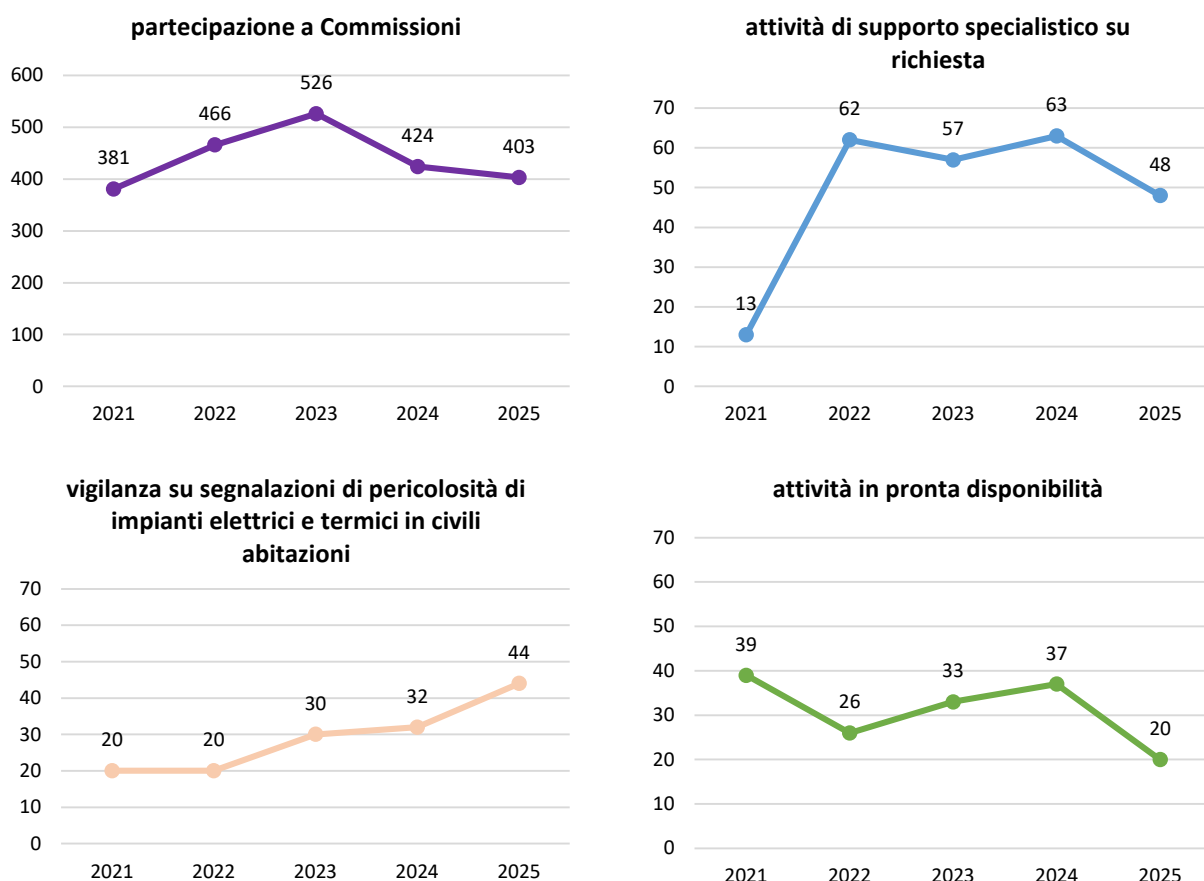
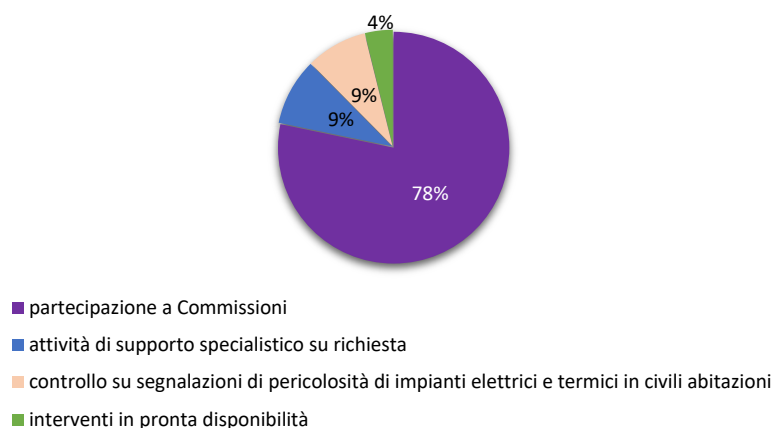


Figura 15
Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali, per numero. Regione Emilia-Romagna. Anno 2025. Valori in percentuale



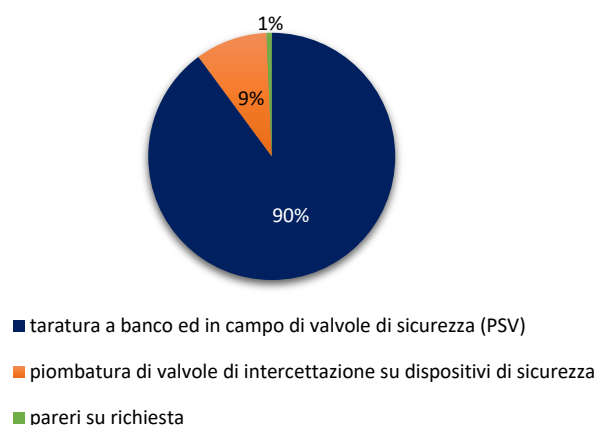
Di seguito i dati riferiti all'attività di certificazione.

Si tratta delle attività effettuate dai Servizi UOIA per tarature di valvole di sicurezza (PSV) installate a protezione di apparecchi/impianti a pressione e per piombatura di valvole di intercettazione installate su dispositivi di sicurezza; sono prestazioni certificative finalizzate alla sicurezza delle attrezzature a pressione, effettuate in prevalenza in aziende con importanti impianti di processo (industrie del comparto chimico, petrolchimico etc.) i cui esiti, trattandosi di certificazioni su accessori di sicurezza, possono coinvolgere aziende esterne alla Regione Emilia-Romagna.

Vengono infine riportati i pareri su richiesta, sia verso altre UU.OO interne all'Azienda di riferimento, sia verso altri enti o organizzazioni esterne.

Tabella 27**Numero di attività di certificazione. Anni 2021-2025**

	2021	2022	2023	2024	2025
attività di certificazione	4.192	3.927	4.490	4.341	4.668
<i>di cui taratura a banco ed in campo di valvole di sicurezza (PSV)</i>	<i>3.895</i>	<i>3.687</i>	<i>4.169</i>	<i>3.811</i>	<i>4.196</i>
<i>di cui piombatura di valvole di intercettazione su dispositivi di sicurezza</i>	<i>157</i>	<i>232</i>	<i>280</i>	<i>505</i>	<i>440</i>
<i>di cui attestazione di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore⁵</i>	<i>128</i>	<i>na</i>	<i>na</i>	<i>na</i>	<i>na</i>
<i>di cui pareri su richiesta</i>	<i>12</i>	<i>8</i>	<i>41</i>	<i>25</i>	<i>32</i>

Figura 16**Dettaglio delle attività di certificazione per numero. Anno 2025**

Infine tutti i Servizi della regione svolgono attività di promozione ed assistenza all'utenza.

Gli strumenti attivati sono:

- i siti web che tutti i Servizi hanno implementato e sviluppato dove sono consultabili e scaricabili la legislazione e la modulistica di supporto all'assolvimento degli obblighi da parte degli utilizzatori di apparecchi ed impianti assoggettati all'obbligo di verifica periodica nonché sezioni di approfondimento;
- l'accoglienza dell'utenza presso le sedi generalmente riservando fasce orarie dedicate;
- la promozione o partecipazione ad iniziative pubbliche quali convegni e seminari incentrati sulle tematiche di competenza dei servizi impiantistici.

⁵ Le attestazioni di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore, non sono più effettuate, in quanto la nuova norma di riferimento (DM 94/2020) non prevede più quest'adempimento.

Indicatori di attività

Le attività, oltre ad un numero rilevante di verifiche su apparecchi, attrezzature ed impianti in ambiente di lavoro e di vita, comprendono anche vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro che contribuisce a raggiungere gli obiettivi dei progetti del PRP, controlli impiantistici negli ambienti di vita (cosiddetti "inconvenienti igienici"), supporto tecnico/specialistico ad altre UU.OO. ed a Enti Locali in varie commissioni tecniche, supporto tecnico/specialistico per attività di altre UU.OO. del D.S.P., attività di formazione ed informazione all'utenza sulla sicurezza impiantistica. Come previsto dal Decreto Ministeriale 11.04.2011, in attuazione dell'art. 71 del D. Lgs. 81/08, i Servizi hanno effettuato prime azioni di monitoraggio nelle aziende ove operano i Soggetti abilitati.

Gli indicatori seguenti rappresentano in modo idoneo: le verifiche impiantistiche nei luoghi di vita e di lavoro, il complesso delle attività nei luoghi di vita e di lavoro e, contestualmente, anche l'efficienza nell'impiego delle risorse umane nelle attività principali.

Gli indicatori richiedono una lettura integrata per valutare il complesso delle attività dei Servizi Impiantistici alla luce delle diverse organizzazioni aziendali e delle differenti realtà produttive territoriali.

Indicatore I1: rappresenta la completa erogazione di "prestazioni operative" sul territorio in relazione sia ai luoghi di lavoro che ai luoghi di vita (tutte le prestazioni operative anche per privati cittadini, condomini etc.); è espressa in termini di accessi in rapporto agli operatori equivalenti per offrire una misura dell'efficienza nell'impiego delle risorse. Gli accessi sono definiti come qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro, effettuata per:

- verifica di apparecchi/attrezzature, impianti: prima, periodica, straordinaria, omologazione oppure sopralluogo per constatazioni (inattività, demolizione, modifiche, etc.)
- controlli impiantistici nei luoghi di vita (inconvenienti igienici etc.)
- commissioni tecniche: sono da conteggiare separatamente la seduta di commissione e l'eventuale sopralluogo per verifica e/o vigilanza, in quanto accessi distinti
- sopralluoghi per vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro
- sopralluoghi per supporto tecnico specialistico ad altre UU.OO., inclusa l'attività di PG

$$I1 = \frac{\text{accessi}}{\text{operatori equivalenti}}$$

Tabella 28

Accessi in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
N° di accessi di qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro	18.514	20.040	16.907	15.887	15.763
N° operatori equivalenti	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3
Indicatore I1	232,6	270,6	229,0	217,7	224,4

Indicatore I2: rappresenta la completa erogazione unicamente delle verifiche sul territorio in relazione sia ai luoghi di lavoro che ai luoghi di vita (anche per privati cittadini, condomini etc.); è espressa in termini di verifiche in rapporto agli operatori equivalenti per offrire una misura dell'efficienza nell'impiego delle risorse

$$I2 = \frac{\text{tutte le verifiche}}{\text{operatori equivalenti}}$$

Tabella 29

Verifiche di attrezzature, apparecchi ed impianti in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti. Anni 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
N° totale verifiche	26.115	24.446	22.037	21.783	21.708
N° operatori equivalenti	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3
Indicatore I2	328,1	330,1	298,4	298,5	309,0

Introiti

Le attività di verifica sono onerose a carico degli utilizzatori e le tariffe sono stabilite:

- da tariffario nazionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti All. VII del D. Lgs. 81/08;
- da tariffario regionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti di competenza esclusiva non incluse nell'All. VII del D. Lgs.81/08;
- da tariffario regionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti di competenza non esclusiva non incluse nell'All. VII del D. Lgs.81/08.

Gli introiti delle verifiche contribuiscono al budget dei Dipartimenti di Sanità Pubblica.

Gli introiti dovuti alla attività degli operatori delle UOIA sono dovuti anche al pagamento delle sanzioni irrogate durante l'attività di vigilanza, sanzioni che possono essere di tipo penale, che seguono l'iter previsto dal D.Lgs 758/94, e di tipo amministrativo.

Tabella 30

Entrate provenienti dalle prestazioni per verifiche effettuate a pagamento. Anni 2021-2025. Valori espressi in Euro

	2021	2022	2023	2024	2025
entrate per verifiche effettuate a pagamento	4.233.664	3.744.065	4.024.669	3.638.803	3.540.171

Tabella 31

Entrate provenienti dalle sanzioni applicate durante l'attività di vigilanza. Anni 2021-2025. Valori espressi in Euro

	2021	2022	2023	2024	2025
entrate incassate nell'anno relative a sanzioni amministrative	40.453	19.551	11.841	16.579	22.934
entrate incassate nell'anno relative a sanzioni ex 758/94	136.758	164.200	84.843	128.805	235.822

Figura 17

Andamento entrate per verifiche effettuate a pagamento e per sanzioni applicate. Anni 2021-2025. Valori espressi in Euro

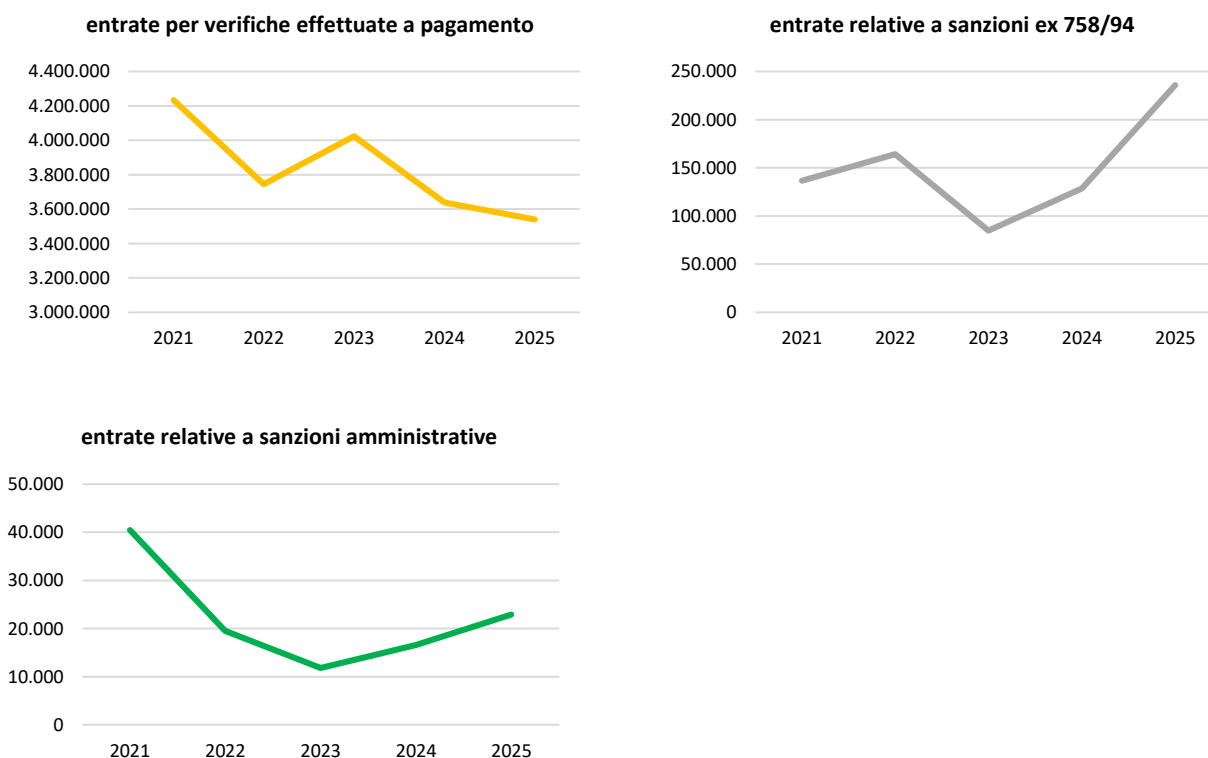
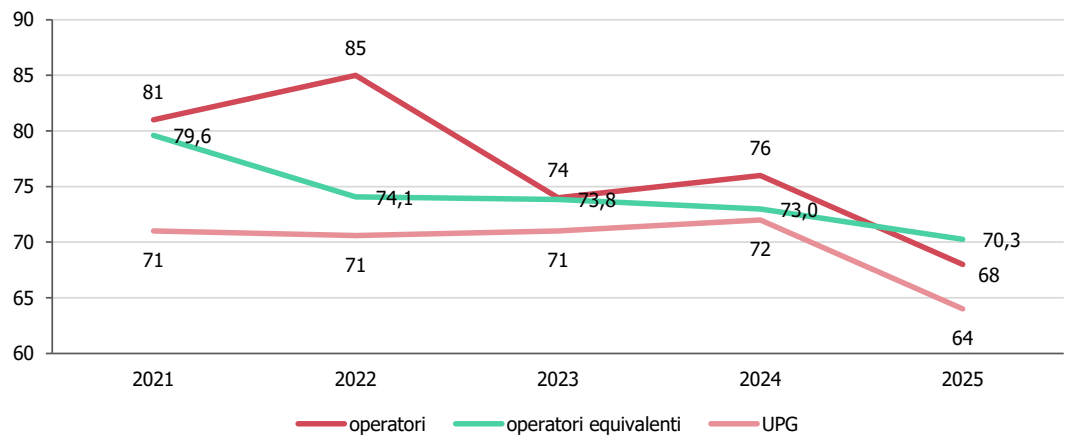


Tabella 32
Personale UOIA⁶: operatori, operatori equivalenti e UPG per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2021-2025

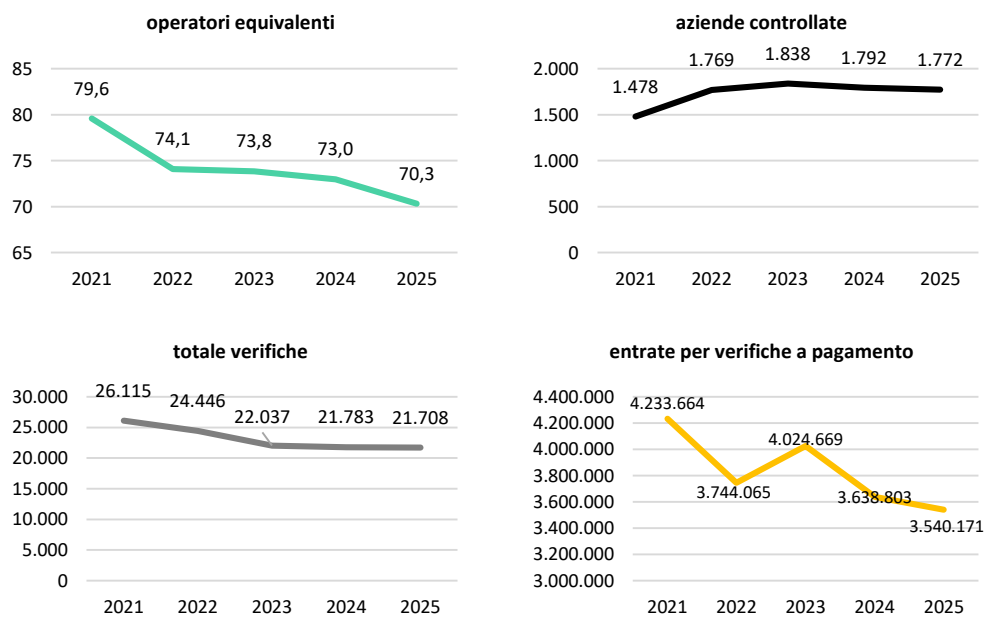
	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
dirigente ingegnere	13	13	12	13	12	15,7	10,7	11,2	12,3	13,3	11	8	12	12	12
tecnico della prevenzione	67	71	61	56	49	63,7	62,4	62,4	55,0	51,3	59	62	58	55	48
altro	1	1	1	7	7	0,2	1,0	0,2	5,7	5,7	1	1	1	5	4
totale	81	85	74	76	68	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3	71	71	71	72	64

Figura 18
Andamento operatori, operatori equivalenti e UPG UOIA in regione Emilia-Romagna. Anni 2021-2025



Nelle figure che seguono l'andamento degli operatori equivalenti viene messo a confronto con i dati relativi alle attività di verifica specialistica nel complesso, gli introiti per queste prestazioni, le aziende controllate.

Figura 19
Andamento verifiche effettuate, aziende controllate e trend degli operatori equivalenti. Anni 2021-2025



⁶ Il dettaglio del personale UOIA non tiene conto di tutto il personale che svolge supporto amministrativo ai Servizi.

7. ALLEGATO TERRITORIALE

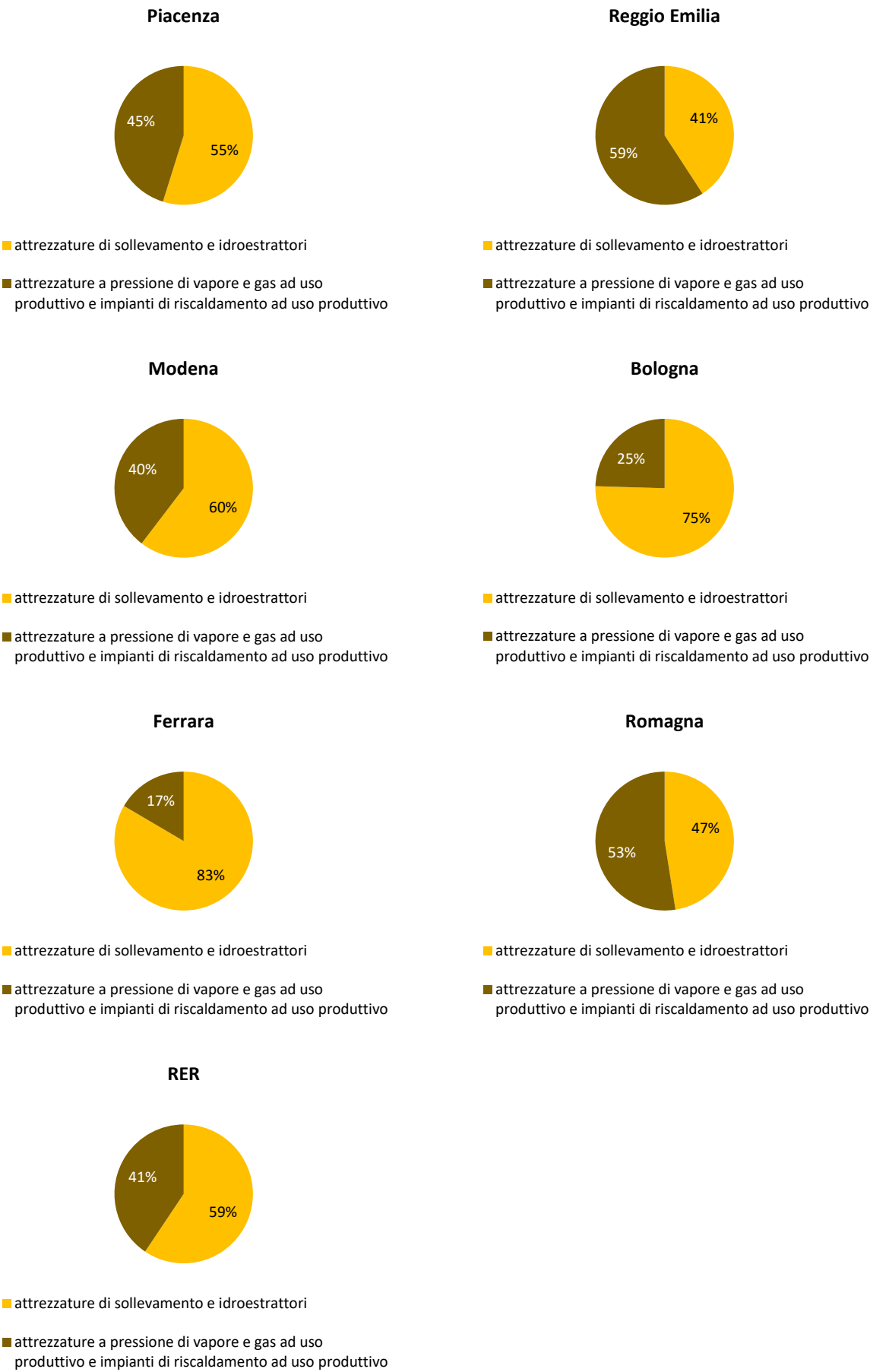
Attività di verifica attrezzature di lavoro (art. 71 c. 11 D. Lgs. 81/08)

Tabella 33

Verifiche attrezzature di lavoro eseguite per tipologia e territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
Attrezzature di sollevamento: verifiche periodiche	503	0	401	1.584	2.054	509	1.536	713	94	729	6.587
di cui attrezzature di sollevamento utilizzate nei cantieri edili	123	0	22	296	129	14	47	4	15	28	631
di cui attrezzature di sollevamento utilizzate in agricoltura	12	0	6	58	52	28	34	8	7	19	190
di cui attrezzature di sollevamento utilizzate in altri comparti	368	0	373	1.230	1.873	467	1.455	701	72	682	5.766
Idroestrattori: verifiche periodiche	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	3
Attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo: verifiche periodiche	414	0	582	1.029	659	101	1.684	1.236	339	109	4.469
di cui attrezzature a pressione utilizzate nei cantieri edili	60	0	0	5	0	27	2	1	1	0	94
di cui attrezzature a pressione utilizzate in agricoltura	32	0	0	0	2	0	130	65	60	5	164
di cui attrezzature a pressione utilizzate in altri comparti	322	0	582	1.024	657	74	1.552	1.170	278	104	4.211
Impianti di riscaldamento ad uso produttivo: verifiche periodiche	0	0	0	12	9	0	14	2	2	10	35
di cui impianti di riscaldamento in agricoltura	0	0	0	1	0	0	1	1	0	0	2
di cui impianti di riscaldamento in altri comparti	0	0	0	11	9	0	13	1	2	10	33
totale verifiche attrezzature di lavoro	917	0	983	2.628	2.722	610	3.234	1.951	435	848	11.094

Figura 20
Verifiche attrezzature di lavoro eseguite per tipologia e territorio. Anno 2025



Attività di verifica impianti elettrici (DPR 462/01)

Tabella 34

Impianti ex DPR 462/01 per i quali è stata richiesta la verifica periodica, per territorio. Anno 2025

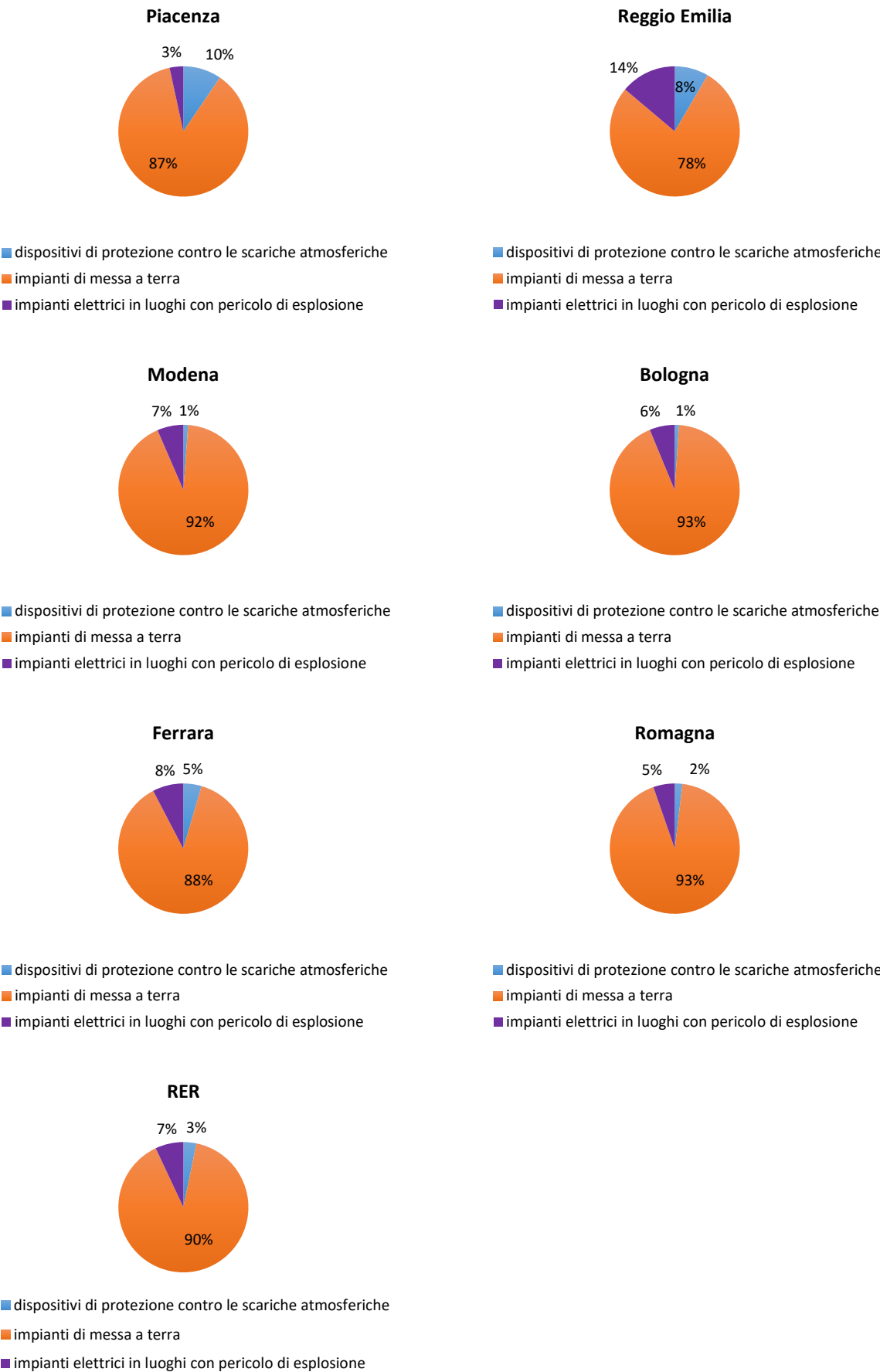
	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	14	0	28	33	6	19	16	10	5	1	116
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	1	0	0	1	4	0	0	0	0	0	6
impianti di messa a terra	128	0	244	1.150	294	367	781	289	266	226	2.964
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	13	0	91	231	41	0	9	4	2	3	385
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	5	0	47	135	32	32	45	13	14	18	296
totale impianti per i quali è stata richiesta la verifica periodica	147	0	319	1.318	332	418	842	312	285	245	3.376

Tabella 35

Verifiche di impianti ex DPR 462/01 eseguite per territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: verifiche periodiche	14	0	28	5	6	19	16	10	5	1	88
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	5
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: verifiche straordinarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
impianti di messa a terra: verifiche periodiche	128	0	244	395	520	367	780	288	266	226	2.434
<i>di cui nei cantieri edili</i>	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	5
<i>di cui in agricoltura</i>	1	0	0	5	0	0	9	8	0	1	15
<i>di cui negli altri comparti (non sanitari)</i>	114	0	244	257	371	367	762	276	264	222	2.115
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	13	0	91	130	147	0	9	4	2	3	390
impianti di messa a terra: verifiche straordinarie	0	0	14	2	0	0	1	1	0	0	17
<i>di cui nei cantieri edili</i>	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
<i>di cui in agricoltura</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>di cui negli altri comparti (non sanitari)</i>	0	0	14	0	0	0	1	1	0	0	15
<i>di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali</i>	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione: verifiche periodiche	5	0	43	27	34	32	45	13	14	18	186
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione: verifiche straordinarie	0	0	3	1	1	0	0	0	0	0	5
totale verifiche periodiche	147	0	315	427	560	418	841	311	285	245	2.708
totale verifiche straordinarie	0	0	17	3	1	0	1	1	0	0	22
totale verifiche impianti ex DPR 462/01	147	0	332	430	561	418	842	312	285	245	2.730

Figura 21
Verifiche di impianti elettrici eseguite per tipologia e territorio. Anno 2025

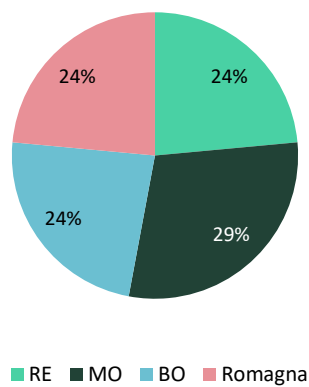


Omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (ATEX)

Tabella 36
Richieste di omologazione pervenute nell’anno da verificare, omologazioni eseguite e percentuale di evasione delle richieste per territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
richieste omologazione impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	0	0	4	5	4	1	4	4	0	0	18
omologazioni	0	0	4	5	4	0	4	4	0	0	17
verifiche successive a completamento	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
% evasione delle richieste (calcolate sulle omologazioni)	-	-	100%	100%	100%	0%	100%	100%	-	-	94%

Figura 22
Omologazioni eseguite per territorio. Anno 2025



Attività di verifica ascensori e impianti assimilati (DPR 162/99)

Tabella 37

Impianti ex DPR 162/99 per i quali è stato affidato l'incarico ed è ancora in corso di validità e impianti in scadenza da verificare nell'anno, per territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
impianti per i quali è stato affidato l'incarico ed è tuttora in corso di validità	1.601	0	0	1.024	1.305	0	4.574	143	2.016	2.415	8.504
impianti in scadenza da verificare nell'anno	725	0	0	604	630	0	2.246	31	1.008	1.207	4.205
di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	80	0	0	112	165	0	409	25	238	146	766

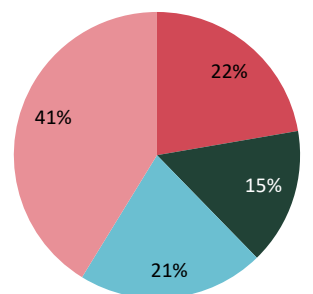
Tabella 38

Verifiche di impianti ex DPR 162/99 eseguite per territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici: verifiche periodiche	697	0	0	517	624	0	1.336	28	659	649	3.174
di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	80	0	0	104	162	0	150	21	72	57	496
ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici: verifiche straordinarie	87	0	0	25	117	0	114	4	48	62	343
di cui nelle strutture sanitarie e socioassistenziali	10	0	0	12	21	0	16	4	4	8	59
totale verifiche impianti ex DPR 162/99	784	0	0	542	741	0	1.450	32	707	711	3.517

Figura 23

Verifiche di impianti ex DPR 162/99 eseguite per territorio. Anno 2025



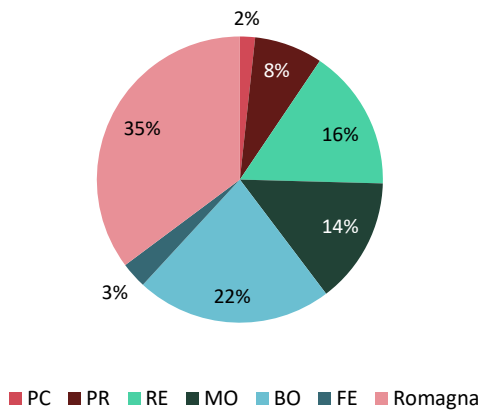
■ PC ■ MO ■ BO ■ Romagna

Attività di verifica apparecchi a pressione ad uso non produttivo

Tabella 39
Apparecchi a pressione ad uso non produttivo da verificare nell’anno, verifiche eseguite e percentuale di copertura per territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
apparecchi a pressione ad uso non produttivo da verificare	43	350	2.100	493	931	286	1.700	500	600	600	5.903
verifiche periodiche	43	194	392	317	556	74	877	411	247	219	2.453
verifiche di controllo successive alla v. periodica (straordinaria)	0	0	9	41	0	0	6	0	6	0	56
% copertura (calcolate sulle v. periodiche)	100%	55%	19%	64%	60%	26%	52%	82%	41%	37%	42%

Figura 24
Verifiche di apparecchi a pressione ad uso non produttivo eseguite per territorio. Anno 2025



Attività di verifica impianti di riscaldamento ad uso non produttivo

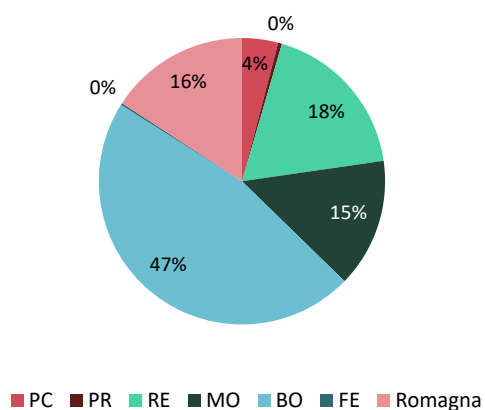
Tabella 40

Impianti di riscaldamento ad uso non produttivo da verificare nell'anno, verifiche eseguite e percentuale di copertura per territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROM.	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
impianti di riscaldamento ad uso non produttivo ⁷ da verificare	180	430	1.020	1.394	1.090	7	600	240	200	160	4.721
verifiche periodiche	75	8	291	259	716	4	286	116	77	93	1.639
verifiche di controllo successive alla v. periodica (straordinaria)	0	0	44	9	143	0	5	4	1	0	201
% copertura (calcolate sulle v. periodiche)	42%	2%	29%	19%	66%	57%	48%	48%	39%	58%	35%

Figura 25

Verifiche di impianti di riscaldamento ad uso non produttivo eseguite per territorio. Anno 2025



⁷ Il dato è ricavato in ragione della scadenza quinquennale delle verifiche degli impianti di riscaldamento previsto dal DM 01/12/75.

Altri compiti e attività

Tabella 41

Attività di vigilanza per macrocomparto e territorio. Anno 2025

	aziende controllate	di cui senza sopral.	sopral-luoghi	atti	atti prescrizione	v.oggetto di prescriz.	atti disposizione	atti di sanzione amm.va	v.oggetto di s. amm.va
PC									
edilizia	109	0	25	0	0	0	0	0	0
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	109	0	25	0	0	0	0	0	0
PR									
edilizia	6	0	6	6	2	2	1	3	3
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	133	8	131	61	40	52	7	14	14
totale	139	8	137	67	42	54	8	17	17
RE									
edilizia	155	0	105	10	0	0	10	0	0
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	155	0	105	10	0	0	10	0	0
MO									
edilizia	201	0	50	2	1	1	0	1	1
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	24	0	24	2	1	1	1	0	0
totale	225	0	74	4	2	2	1	1	1
BO									
edilizia	275	0	109	1	1	1	0	0	0
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	108	0	46	0	0	0	0	0	0
totale	383	0	155	1	1	1	0	0	0
IMO									
edilizia	83	0	42	0	0	0	0	0	0
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	83	0	42	0	0	0	0	0	0
FE									
edilizia	19	0	11	0	0	0	0	0	0
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	19	0	11	0	0	0	0	0	0
ROMAGNA									
edilizia	544	0	250	46	41	41	0	5	5
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	115	0	115	10	3	3	0	7	7
totale	659	0	365	56	44	44	0	12	12
di cui RA									
edilizia	210	0	97	24	23	23	0	1	1
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	31	0	31	6	1	1	0	5	5
totale	241	0	128	30	24	24	0	6	6
di cui FC									
edilizia	110	0	47	10	9	9	0	1	1
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	20	0	20	0	0	0	0	0	0
totale	130	0	67	10	9	9	0	1	1
di cui RN									
edilizia	224	0	106	12	9	9	0	3	3
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	64	0	64	4	2	2	0	2	2
totale	288	0	170	16	11	11	0	5	5
RER									
edilizia	1.392	0	598	65	45	45	11	9	9
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	380	8	316	73	44	56	8	21	21
totale	1.772	8	914	138	89	101	19	30	30

Figura 26
Aziende controllate per macrocomparto e territorio. Anno 2025



Tabella 42

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia per figura sanzionata e territorio. Anno 2025

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma-gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
datore di lavoro/dirigente	0	2	0	0	1	0	0	17	9	5	3	20
coordinatore per la sicurezza	0	0	0	0	0	0	0	12	4	4	4	12
fabbriante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	0	0	0	0	0	0	0	11	9	0	2	11
committente e/o responsabile dei lavori	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	2
totale	0	2	0	1	1	0	0	41	23	9	9	45
%	0%	4%	0%	2%	2%	0%	0%	91%	51%	20%	20%	100%

Tabella 43

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli sanzionati in edilizia per territorio. Anno 2025

Tito lo	art	descrizione articolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma-gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
I	24	Obblighi degli installatori	0	0	0	0	0	0	0	11	9	0	2	11
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
III	71	Obblighi del datore di lavoro	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2
III	73	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1
III	80	Obblighi del datore di lavoro	0	0	0	0	1	0	0	11	4	5	2	12
IV	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	2
IV	92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	0	0	0	0	0	0	0	12	4	4	4	12
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	0	0	0	0	0	0	4	3	0	1	4
totale			0	2	0	1	1	0	0	41	23	9	9	45

Tabella 44

Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti per figura sanzionata e territorio. Anno 2025

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma-gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
datore di lavoro/dirigente	0	51	0	1	0	0	0	3	1	0	2	55
fabbriante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
totale	0	52	0	1	0	0	0	3	1	0	2	56
%	0%	93%	0%	2%	0%	0%	0%	5%	2%	0%	4%	100%

Tabella 45

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli sanzionati in altri comparti per territorio. Anno 2025

Tito lo	art	descrizione articolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma-gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
I	24	Obblighi degli installatori	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
I	29	Modalità effettuazione della val. dei rischi	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
III	71	Obblighi del datore di lavoro	0	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21
III	80	Obblighi del datore di lavoro	0	22	0	1	0	0	0	3	1	0	2	26
totale			0	52	0	1	0	0	0	3	1	0	2	56

Tabella 46
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata e territorio. Anno 2025

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
datore di lavoro/dirigente	0	17	0	1	0	0	0	11	6	1	4	29
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1
totale	0	17	0	1	0	0	0	12	6	1	5	30
%	0%	57%	0%	3%	0%	0%	0%	40%	20%	3%	17%	100%

Tabella 47
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto e per territorio. Anno 2025

macrocomparto	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
edilizia	0	3	0	1	0	0	0	5	1	1	3	9
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri comparti	0	14	0	0	0	0	0	7	5	0	2	21
totale	0	17	0	1	0	0	0	12	6	1	5	30

Tabella 48
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per norma (D. Lgs. 81/08) ed articoli violati per territorio. Anno 2025

art	descrizione articolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
71	Obblighi del datore di lavoro	0	9	0	0	0	0	0	5	4	1	0	14
86	Verifiche e controlli	0	8	0	0	0	0	0	6	2	0	4	14
totale		0	17	0	1	0	0	0	11	6	1	4	29

Figura 27
Attività di vigilanza nei cantieri per territorio. Anno 2025

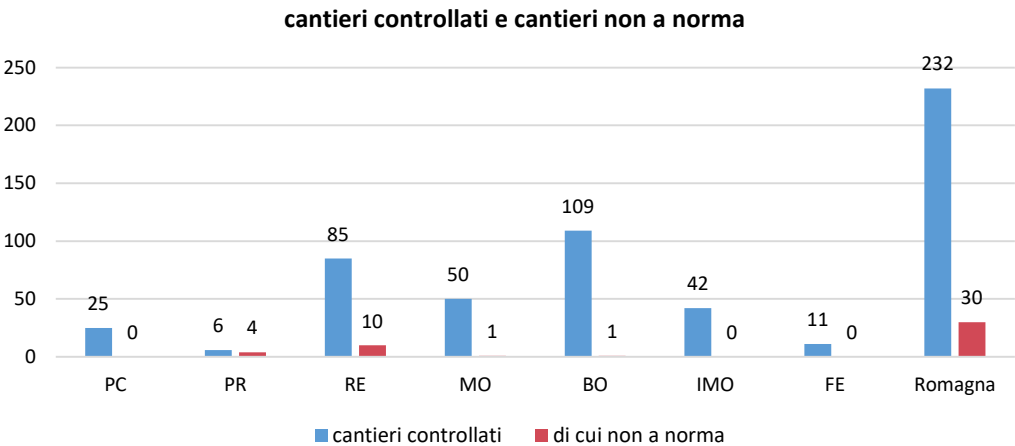


Tabella 49**Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali (organizzazione dipartimentale, richieste di altri Enti), per numero. Anno 2025**

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	Romagna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
Partecipazione a commissioni tecniche	14	31	35	23	121	0	179	63	27	89	403
di cui commissione per autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori	7	0	10	7	26	0	55	26	13	16	105
di cui commissione per autorizzazione distributori di carburante	0	31	25	16	22	0	29	13	9	7	123
di cui commissione pubblico spettacolo	3	0	0	0	47	0	78	24	0	54	128
di cui commissione detenzione ed uso esplosivi	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2
di cui commissione esami per conduttori generatori di vapore	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	13
di cui commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
di cui commissione asili nido (L. Regionale n. 1/2000 e successive modifiche ed integrazioni)	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3
di cui commissione per le aziende a rischio incidente rilevante	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	11
altre commissioni tecniche	4	0	0	0	0	0	12	0	2	10	16
Attività di supporto specialistico su richiesta di comuni, province, altre UO delle AUSL, ARPA, Magistratura, etc.	0	1	31	5	5	0	6	1	4	1	48
Interventi di vigilanza e controllo su segnalazioni di pericolosità di impianti elettrici e termici in civili abitazioni	0	0	0	0	44	0	0	0	0	0	44
Interventi in pronta disponibilità	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
Attività di certificazione	880	31	0	8	169	1.460	2.120	2.118	2	0	4.668
di cui taratura a banco ed in campo di valvole di sicurezza (PSV)	880	0	0	8	166	1.276	1.866	1.864	2	0	4.196
di cui piombatura di valvole di intercettazione su dispositivi di sicurezza	0	0	0	0	2	184	254	254	0	0	440
di cui pareri su richiesta	0	31	0	0	1	0	0	0	0	0	32

Indicatori di attività

Sulla base delle indicazioni regionali e delle peculiarità territoriali si è deciso recuperare parte delle risorse orientandole verso le attività in regime esclusivo, mantenendo tuttavia un elevato numero di interventi sulle attività non esclusive ma a maggior rischio per i lavoratori e per la popolazione e sulle fasce più deboli e confermando le attività di vigilanza, le attività di supporto tecnico e le altre tipologie di prestazione.

Tabella 50

Accessi in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti per territorio. Anni 2021-2025

	N° di accessi di qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro					N. operatori equivalenti					Indicatore I1 (N° di accessi / N° operatori equivalenti)				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
PC	1.692	1.830	1.824	1.722	1.466	7,3	7,6	8,0	6,9	5,1	231,3	241,9	228,0	251,4	285,8
PR	546	471	373	158	353	6,0	5,6	5,7	3,9	4,8	91,0	84,4	65,4	40,6	73,1
RE	1.318	1.229	994	970	570	10,2	8,8	7,2	9,2	8,7	129,6	139,1	138,7	106,0	65,6
MO	1.516	3.122	383	290	319	12,1	9,8	7,8	6,0	6,0	125,1	320,2	49,1	48,3	53,2
BO	6.733	6.582	7.028	6.234	6.315	16,7	13,3	14,7	15,5	15,9	403,0	493,7	477,3	401,9	396,7
FE	960	945	885	695	515	6,3	5,6	7,0	6,3	4,3	151,6	168,8	126,4	111,0	119,2
Romagna	5.749	5.861	5.420	5.818	6.225	21,0	23,4	23,5	25,3	25,4	274,4	250,5	231,1	229,9	245,4
RER	18.514	20.040	16.907	15.887	15.763	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3	232,6	270,6	229,0	217,7	224,4

Tabella 51

Verifiche di attrezzature, apparecchi ed impianti in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti per territorio. Anni 2021-2025

	N° di verifiche					N. operatori equivalenti					Indicatore I2 (N° verifiche / N° operat. equivalenti)				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
PC	2.796	2.727	2.519	2.482	1.966	7,3	7,6	8,0	6,9	5,1	382,1	360,4	314,9	362,3	383,2
PR	154	154	142	30	202	6,0	5,6	5,7	3,9	4,8	25,7	27,6	24,9	7,7	41,8
RE	2.616	2.609	1.910	2.150	2.056	10,2	8,8	7,2	9,2	8,7	257,3	295,4	266,5	235,0	236,6
MO	5.276	4.696	4.438	4.120	4.231	12,1	9,8	7,8	6,0	6,0	435,3	481,6	569,0	686,7	705,2
BO	6.262	6.519	5.896	5.415	5.443	16,7	13,3	14,7	15,5	15,9	374,8	488,9	400,4	349,1	341,9
FE	1.990	1.618	1.429	1.358	1.106	6,3	5,6	7,0	6,3	4,3	314,2	288,9	204,1	216,9	256,0
Romagna	7.021	6.123	5.703	6.228	6.704	21,0	23,4	23,5	25,3	25,4	335,1	261,7	243,2	246,1	264,2
RER	26.115	24.446	22.037	21.783	21.708	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3	328,1	330,1	298,4	298,5	309,0

Introiti

Tabella 52

Entrate provenienti dalle prestazioni per verifiche effettuate a pagamento. Anno 2025. Valori espressi in Euro

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
entrate per prestazioni effettuate a pagamento	352.631	14.097	254.925	809.425	858.789	229.495	1.020.809	441.484	213.822	365.503	3.540.171

Tabella 53

Entrate provenienti dalle sanzioni applicate durante l'attività di vigilanza e incassate nell'anno. Anno 2025. Valori espressi in Euro

	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FC	di cui RN	RER
entrate relative a sanzioni ex 758/94	0	126.152	0	4.591	2.278	0	0	102.801	63.218	22.212	17.371	235.822
entrate relative a sanzioni amministrative	0	12.815	0	2.870	0	0	0	7.250	3.690	712	2.848	22.934

Risorse umane

Tabella 54

Personale UOIA: operatori, operatori equivalenti e UPG, per territorio. Anni 2021-2025

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
PC	8	8	8	6	6	7,3	7,6	8,0	6,9	5,1	4	6	7	5	5
PR	6	5	4	5	5	6,0	5,6	5,7	3,9	4,8	7	5	4	4	3
RE	10	9	8	10	8	10,2	8,8	7,2	9,2	8,7	10	8	8	9	8
MO	11	10	6	6	6	12,1	9,8	7,8	6,0	6,0	8	9	5	6	5
BO	16	18	16	16	16	16,7	13,3	14,7	15,5	15,9	16	12	16	15	16
FE	6	8	6	6	3	6,3	5,6	7,0	6,3	4,3	6	6	6	6	3
Romagna	24	27	26	27	24	21,0	23,4	23,5	25,3	25,4	20	25	25	27	24
RER	81	85	74	76	68	79,6	74,1	73,8	73,0	70,3	71	71	71	72	64

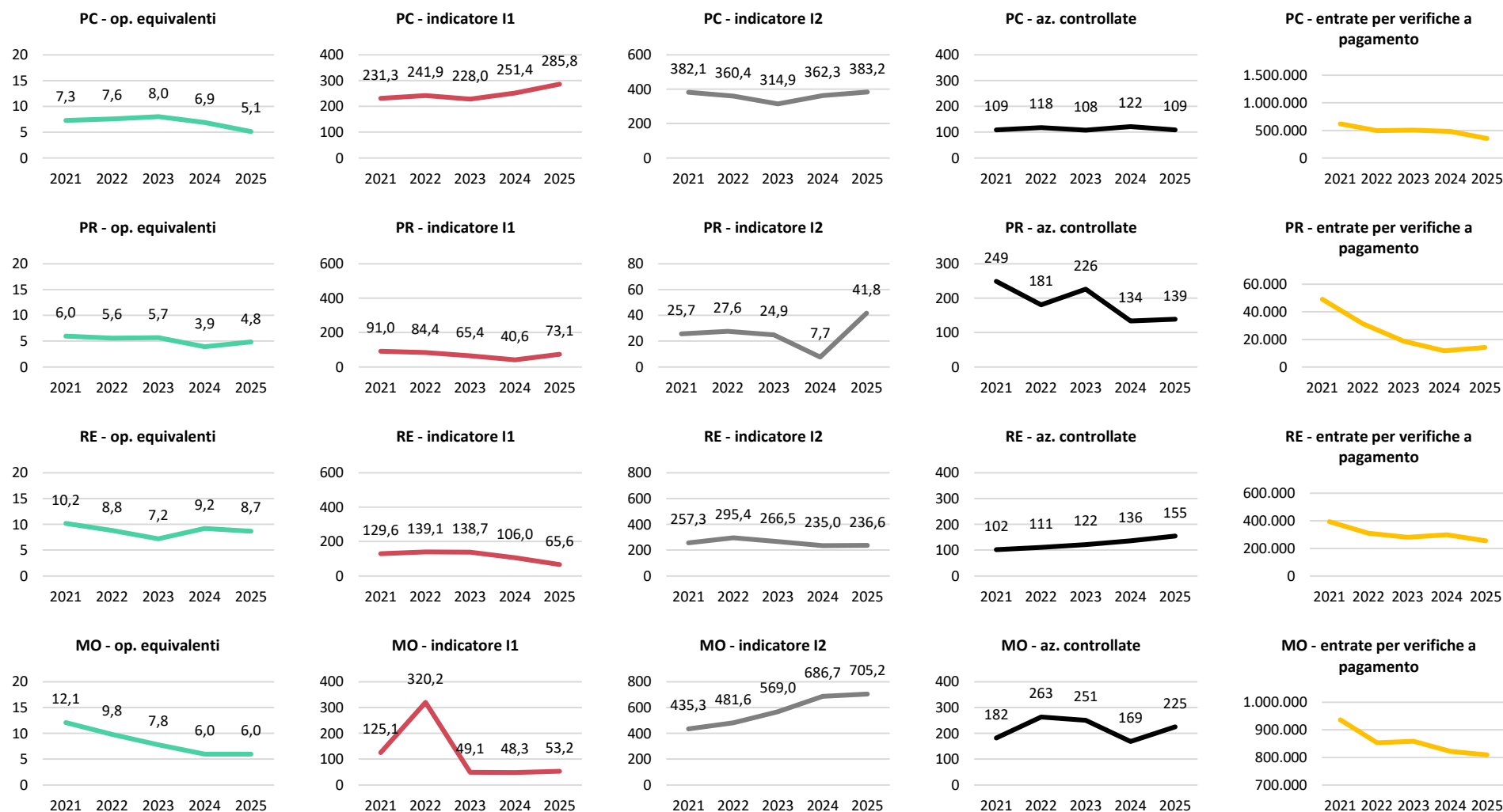
Tabella 55

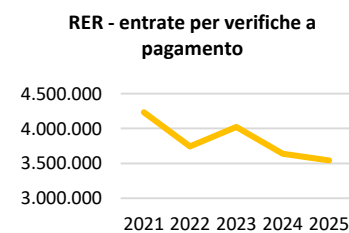
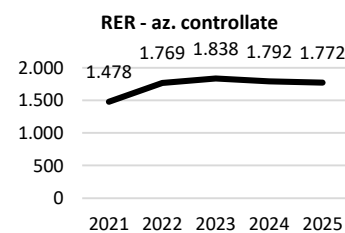
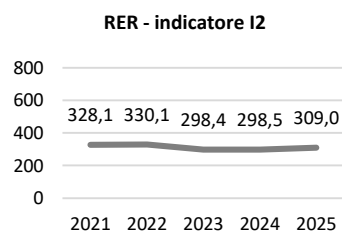
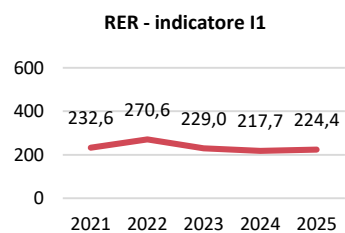
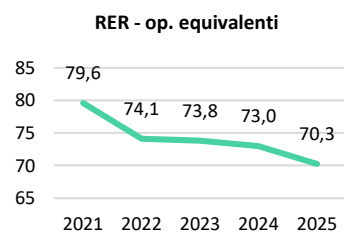
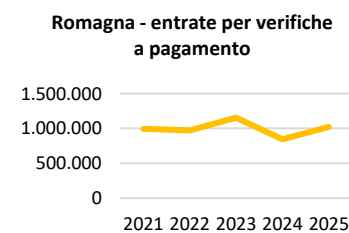
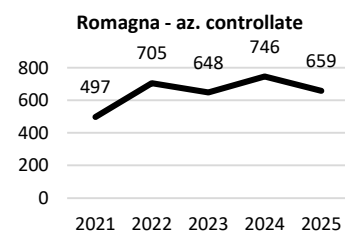
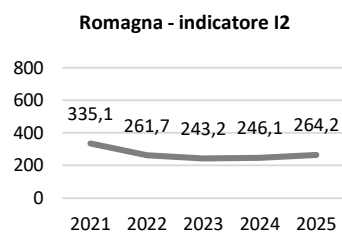
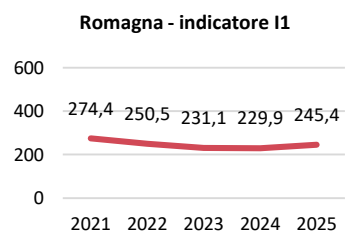
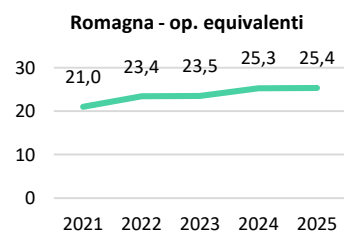
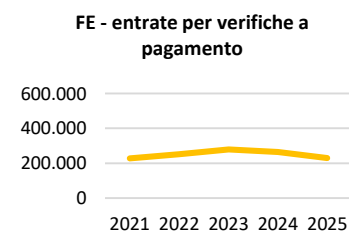
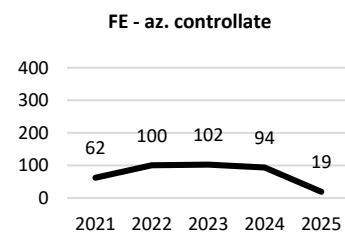
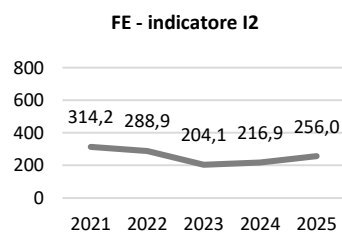
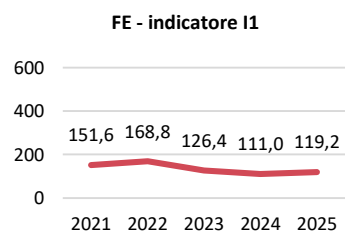
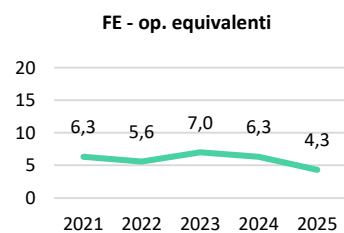
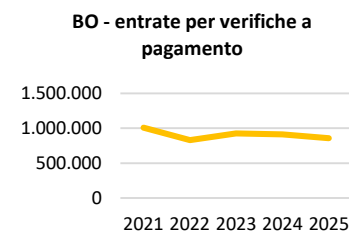
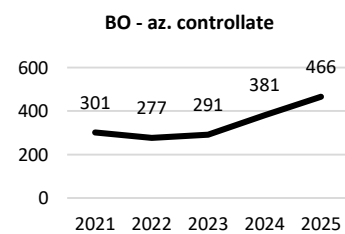
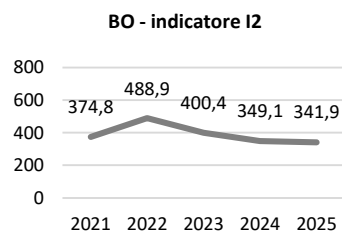
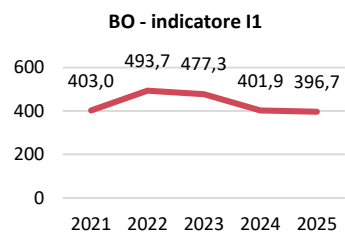
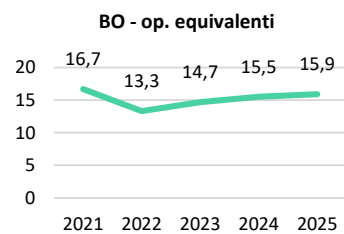
Dettaglio personale UOIA: operatori, operatori equivalenti e UPG per qualifica e territorio. Anno 2025

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROMAGNA	RER
operatori								
dirigente ingegnere	1	1	1	1	4	0	4	12
tecnico della prevenzione	2	2	7	5	12	2	19	49
altro	3	2	0	0	0	1	1	7
totale	6	5	8	6	16	3	24	68
%	9%	7%	12%	9%	24%	4%	35%	100%
operatori equivalenti								
dirigente ingegnere	1,0	1,0	1,8	0,9	4,0	0,0	4,6	13,3
tecnico della prevenzione	1,6	2,8	6,9	5,0	11,9	3,3	19,8	51,3
altro	2,5	1,1	0,0	0,1	0,0	1,0	1,0	5,7
totale	5,1	4,8	8,7	6,0	15,9	4,3	25,4	70,3
%	7%	7%	12%	9%	23%	6%	36%	100%
UPG								
dirigente ingegnere	1	1	1	1	4	0	4	12
tecnico della prevenzione	2	2	7	4	12	2	19	48
altro	2	0	0	0	0	1	1	4
totale	5	3	8	5	16	3	24	64
%	8%	5%	13%	8%	25%	5%	38%	100%

Figura 28

Andamento operatori equivalenti, indicatori 1 e 2, aziende controllate ed entrate per verifiche a pagamento per territorio. Anni 2021-2025





Glossario

VIGILANZA

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate: comprende le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione (con sopralluogo) e le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo.

- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione:** n° di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale etc.) esclusi pareri, autorizzazioni e deroghe. Si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda va conteggiata una sola volta. Nel caso dell'edilizia rappresenta N° di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, indagine di igiene industriale, etc.) in occasione del sopralluogo in cantiere. Se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi va conteggiata quante volte è stata incontrata. Nel caso di lavoratori autonomi in edilizia si considerano controllati se si sono verificati gli adempimenti di cui all'art.21 e il DURC. Conteggiare anche medici competenti, coordinatori e committenti solo se sanzionati. Nella vigilanza ai cantieri le aziende riportate nell'elenco che segue si possono contare anche se non è presente un loro rappresentante in cantiere al momento del sopralluogo, purché vi sia evidenza dei controlli concreti effettuati riportati nella documentazione a supporto dell'attività ispettiva (lista di controllo edilizia, lista di controllo impiantistica, verbale o mail di richiesta documentale, ecc.): - Aziende ponteggisti se controllato ponteggio e documentazione relativa; - Aziende Impianti elettrici se controllato impianto elettrico e documentazione relativa; - Impresa affidataria se controllata concretamente l'organizzazione di quanto previsto dall'art. 97.
- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo:** numero aziende con controlli documentali in vigilanza senza sopralluogo (es: valutazione rischi, nomine, formazione, sorveglianza sanitaria e protocollo sanitario etc-) e il numero di aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione (Circolare n. PG/2019/571966 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA" e all.5 verbale riunione direttori SPSAL-UOIA del 5.08.2025.).

aziende con dipendenti e lavoratori autonomi non a norma: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, s. amministrative, sospensioni, sequestro)

cantieri ispezionati (cantieri standard): numero di cantieri, definiti dal titolo IV del D. Lgs. 81/08, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta..

Grandi opere: numero cantieri con importo lavori superiore a € 5.000.000; o cantieri con n° imprese > 15 in Notifica Preliminare; o cantieri con indicazione in Notifica Preliminare di attività di prefabbricazione con importo > 500.000 €; o cantieri di bonifica amianto friabile desumibile dal Piano di Lavoro MCA inviato alle ASL; o cantieri di bonifica amianto compatto per più di 1000 mq desumibile dal Piano di Lavoro MCA inviato alle ASL. In tutti questi casi il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

cantieri non a norma: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

sopralluoghi: totale sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, etc). nel caso di cantieri i sopralluoghi vengono conteggiati riferendosi ai cantieri e non alle imprese presenti.

Atti

atti di disposizione: ai sensi del D.P.R. 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/08

atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati

atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

sequestri: sequestri preventivi di aziende o cantieri, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni, sospensioni

sospensioni: ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/08, modificato dal DL 21/10/2021 convertito con Legge 215/2021. Questo provvedimento è infatti diventato obbligatorio in tutti i casi, e non più solo in caso di reiterazione, in cui vengano riscontrate gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'allegato I. Titolate all'emissione sono le Aziende Sanitarie Locali, l'Ispettorato del lavoro e, per quanto riguarda la materia di prevenzioni incendi, i Vigili del Fuoco. Il provvedimento è destinato ai datori di lavoro che rivestono la qualifica d'imprenditore ai sensi del Codice Civile.

totale atti: totale degli atti contenenti prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensioni, sequestri. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Violazioni

violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94)

violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

Indice di violazione regionale: *il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione (n. di cantieri per l'edilizia); dal 2013 è l'indice di violazione calcolato nella reportistica della Regione Emilia-Romagna.*

PERSONALE

Operatori: operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

Operatori equivalenti: operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività UOIA (tenendo conto di part-time, lunghe assenze, turn over intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

UPG: Ufficiali di Polizia Giudiziaria.